

GRUPPO AMG

PALERMO



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Tiro a Segno, 5 -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**



Presidente
Vice Presidente
Consigliere

Giampaolo Galante
Margherita Tomasello
Nicola Puccio

- **Collegio dei Sindaci**



Presidente
Membri

Giuseppe Caiozzo
Mariangela Sartorio
Andrea Butera

- **Revisore Legale**



Stefano Buscemi

- **Direzione Aziendale**



Direttore Generale

Dario Allegra

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AMG AL 31.12.2017
(Valori in Migliaia di Euro)

ATTIVO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti		
Totale		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	586	609
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13	26
7) altre	1.499	1.593
Totale	2.097	2.228
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) terreni e fabbricati	4.671	4.839
2) impianti e macchinario	121.419	122.324
3) attrezzature industriali e commerciali	131	173
4) altri beni	358	176
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.325	733
Totale	129.904	128.245
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	20	20
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40	40
Totale	60	60
Totale Immobilizzazioni (B)	132.061	130.533
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.738	4.573
5) Acconti		402
Totale	4.738	4.975
II. Crediti		
1) verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.775	1.563
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.663	4.455
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) verso controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.485	7.699
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	106	106
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-bis) crediti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	385	905
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-ter) imposte anticipate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	639	739
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-quater) verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.134	4.200
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		0
Totale	21.187	19.667
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	0	0
IV. Disponibilità Liquide		
1) depositi bancari e postali	1.895	4.687
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	2	4
Totale	1.897	4.691
Totale Attivo Circolante (C)	27.822	29.333
D) Ratei e Risconti	112	124
Ratei e risconti attivi	112	124
Totale ratei e risconti (D)	112	124
Totale Attivo (A + B + C + D)	159.995	159.990

PASSIVO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	96.997	96.997
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	5.142	5.142
IV. Riserva legale	1.066	1.009
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
1) <i>Riserva straordinaria</i>	12.000	10.921
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	46	23
IX. Utile (perdite) dell'esercizio	220	1.159
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale (A)	115.471	115.251
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	3.290	3.554
Totale (B)	3.290	3.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.087	4.329
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.958	9.236
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.547	10.617
5) debiti verso altri finanziatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	684	129
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) acconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	19
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.471	4.590
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) debiti verso collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	50	37
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) debiti verso imprese controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.575	1.656
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	74
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.036	564
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.191	1.163
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14) altri debiti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.636	8.771
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale (D)	37.147	36.856
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale ratei e risconti (E)	0	0
Totale Passivo (A + B + C + D + E)	159.995	159.990

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AMG AL 31.12.2017
(Valori in Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.610	30.309
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.139	2.252
5) altri ricavi e proventi	5.000	5.835
Totale (A)	37.749	38.396
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	1.688	1.848
7) per servizi	3.969	4.183
8) per godimento di beni di terzi	324	299
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.469	14.199
b) oneri sociali	4.993	4.827
c) trattamento di fine rapporto	882	858
e) altri costi	106	187
Totale costi per il personale	20.450	20.071
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	293	388
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	5.259	5.123
Totale	5.552	5.511
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(165)	0
13) altri accantonamenti	798	932
14) oneri diversi di gestione	4.209	3.659
Totale (B)	36.825	36.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	924	1.893
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da altri	200	0
Totale	200	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	65	0
Totale	265	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	634	604
Totale	634	604
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	(369)	(604)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale		
Totale delle rettifiche (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	555	1.289
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(235)	(219)
imposte anticipate	187	89
imposte differite	(287)	0
imposte relative ad esercizi precedenti	(0)	0
Totale	(335)	(130)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	220	1.159

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	220	1.159
Imposte sul reddito	335	130
Interessi passivi/(attivi)	634	604
(dividendi)	(200)	-
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	257	254
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, ecc..	1.246	2.147
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	798	932
Ammortamenti	5.552	5.511
Altre rettifiche per elementi non monetari	(240)	(1.524)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.110	7.066
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(165)	-
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	(212)	50
Decremento/(incremento) dei crediti v/controllate	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	(119)	992
Incremento/(decremento) dei debiti v/controllate	-	-
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	12	26
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni di attività del capitale circolante netto	(1.492)	(1.805)
Altre variazioni di passività del capitale circolante netto	2.057	1.025
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn	6.191	7.354
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(524)	(618)
(Imposte sul reddito pagate)	(130)	(222)
(Utilizzo dei fondi)	(473)	(647)
Totale altre rettifiche	(1.127)	(1.487)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	5.064	5.867
B. Flussi finanziari derivanti dalla gestione delle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.888)	(4.574)
disinvestimenti resi a magazzino		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(175)	(212)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	(254)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.063)	(5.040)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.011	(953)
Accensione finanziamenti	-	6.403
(Rimborso finanziamenti)	(3.805)	(1.597)
<i>Mezzi Propri</i>		
Capitale Sociale		
Apporto Soci in c/futuro aumento Capitale Sociale		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(794)	3.852
Incremento delle disponibilità liquide	(2.794)	4.679
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2017	4.691	12
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2017	1.897	4.691

GRUPPO AMG ENERGIA

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo AMG Energia è redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91 e dalle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato, presentato in apposito separato fascicolo rispetto al bilancio di esercizio, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal Rendiconto Finanziario consolidato (predisposti in conformità alle disposizioni dell'articolo 32 del D. Lgs. 127/91 127/91) nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 38 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è corredato, inoltre, dalla relazione degli Amministratori redatta in conformità alle disposizioni dell'art.40 del D.Lgs 127/91.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee delle singole società e dall'organo proponente della consolidante, redatti secondo principi contabili omogenei di gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2017 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Ove non diversamente specificato, i crediti ed i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo AMG Energia ed il bilancio della controllata Energy Auditing srl, interamente controllata dalla AMG Energia Spa .

Per maggiori informazioni sulla struttura del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

Criteri di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31/12/2017 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate o da parte dei preposti organi amministrativi.

Le modifiche legislative introdotte con la “Riforma Contabile” in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15 sono state recepite già dal 1 gennaio 2016.

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dei documenti emessi dall’OIC stesso.

La società controllata, incluse nell’area di consolidamento, è consolidata con il metodo del consolidamento totale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta ed attribuendo, ove necessario, ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell’esercizio di loro spettanza;

- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata come segue:
 - se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici asset materiali; in via subordinata, in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "differenza di consolidamento" avente natura di avviamento che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, la differenza di consolidamento è portata in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento e, per l'eventuale eccedenza, al conto economico del bilancio consolidato;
 - se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata.
- Gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste del bilancio sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, peraltro omogenei a quelli adottati dall'impresa partecipata.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2017 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art.

2423-ter 5° comma del c.c., riclassificate e rettificare ove necessario in applicazione della nuova riforma contabile.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c. si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, infine, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società anche nel settore della distribuzione del gas metano per il quale, come è noto, è prevista la gara d'ambito per il rinnovo della concessione del servizio, in atto prorogata.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2017 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c., le variazioni intervenute, quando giudicato necessario, per una migliore comprensione dei contenuti trovano dettaglio e commento nei paragrafi che seguono.

In dettaglio i criteri di valutazione adottati sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati in quanto

aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute, e quello residuo del contratto di servizio.

Materiali

Sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

A tal riguardo si fa presente che le "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" da adottare in sede di assegnazione per gara delle future concessioni, sono al centro di un contenzioso a tutt'oggi pendente avanti la giurisdizione amministrativa.

Quanto precede è stato oggetto di comunicazione al Socio Comune lo scorso anno e ribadito il 20 Aprile u.s. relazionando il Socio sulle novità intervenute, in ambito giuridico, per le tematiche sopra esposte.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati dall'Ente locale le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti

desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A. , sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'AEEGSI.

• Terreni e Fabbricati:	
Fabbricati :	2,75%
Costruzioni leggere	10%
• Impianti e Macchinario:	
Rete	2%
Prese	2%
Colonne Montanti	2%
Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz.Gas	5%
Impianto decompressione gas 1°salto	5%
Cabine riduzione gas 2°salto	4%
• Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
• Altri:	
Mobili	12%
Automezzi ex perizia	15%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" ed "Altri beni" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il

corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Finanziarie

Le partecipazioni non consolidate, in caso di irrilevanza rispetto alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, sono iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in Società, al 31/12/2017, non irrilevanti, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e svalutate in misura superiore a quella risultante dal metodo del patrimonio netto in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

Il principio contabile OIC 15 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e

della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; i crediti al 31 dicembre 2017 rientrano fra quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e di conto corrente sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Il principio contabile OIC 19 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; i debiti al 31 dicembre 2017 rientrano fra quelli con scadenza contrattuale entro i 12 mesi..

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2017 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di

transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto la società avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, mentre quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi.

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano, sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEGSI in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I proventi degli investimenti in partecipazioni, rappresentati dai dividendi, sono rilevati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale delle attività e passività stesse. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- il gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- il gruppo non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- il gruppo non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- il gruppo non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalle società.

Altre informazioni

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività del Gruppo;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c..

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito.

Ente Pubblico	Assegnato	Incassato	Da Incassare
COMUNE DI PALERMO	11.276.866	8.232.176	3.044.690
CORTE D'APPELLO	672.815,85	448.912,90	223.902,95

Analisi delle voci di Stato patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	31/12/2016
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
Diritti di utilizzazione opere ingegno	586	609
Immobilizzazioni in corso e acconti	13	26
Altre	1.499	1.593
Totale immobilizzazioni immateriali	2.098	2.228

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 2.098 mila (euro 2.228 mila al 31/12/2016).

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono pari ad euro 586 mila (euro 609 mila al 31/12/2016) al netto dei fondi ammortamento per euro 2.651 mila; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 175 mila e sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

Le immobilizzazioni in corso sono pari ad euro 13 mila e sono riferibili alla collaborazione ottenuta per progetti finanziati da terzi in attesa di realizzo.

La categoria "Altre" pari ad euro 1.499 (euro 1.593 al 31/12/2016) è riferibile agli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato *prospetto di dettaglio 1*.

II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	31/12/2016
Terreni e Fabbricati	4.671	4.839
Impianti e macchinari	121.419	122.324
Attrezzature industriali e commerciali	131	173
Altri beni	358	176
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.325	733
Totale immobilizzazioni materiali	129.904	128.245

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 129.904 mila (euro 128.245 al 31/12/2016) e presentano un decremento di euro 1.659 mila. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 7.175 mila e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 4.254 mila ed alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" euro 2.592 mila, così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate nel Prospetto di dettaglio 2.

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 4.671 mila (euro 4.839 mil al 31/12/2016) al netto del fondo ammortamento per euro 3.118 mila (euro 2.910 mila al 31/12/2016). Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 38.417 ed hanno riguardato prevalentemente i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile relativo "all'Area Officina Produzione" di Via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2017, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 121.419 mila (euro 122.324 mila al 31/12/2016).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali si è adottato il metodo contabile della “rappresentazione netta”, ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell’anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 4.254 mila (euro 3.818 mila al 31/12/2016) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all’installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 423 mila; investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.899 mila;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 302 mila;
- investimenti in misuratori elettronici euro 1.199 mila;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 222 mila;
- investimenti per la realizzazione della stazione a metano per autotrazione presso la società Amat spa per euro 209 mila, valore al netto del contributo da ricevere da parte dell’amministrazione comunale di euro 485 mila .

Gli ammortamenti dell’anno sono pari a euro 4.901 mila (euro 4.741 mila al 31/12/2016).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 131 mila (euro 173 mila al 31/12/2016) al netto del fondo ammortamento di euro 1.199 mila (euro 1.140 mila al 31/12/2016).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 17 mila attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 358 mila (euro 176 mila al 31/12/2016) e fondo ammortamento per euro 3.788 mila (euro 3.698 mila al 31/12/2016).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 275 mila ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di automezzi con piattaforme aeree per il servizio di pubblica illuminazione per euro 267 mila, e per euro 8 mila macchine elettroniche e apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 3.325 mila (euro 733 mila al 31/12/2016) e sono riferibili sia agli anticipi erogati, in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti per euro 350 mila, sia ai lavori per la ristrutturazione e recupero dell'immobile denominato "Palazzina Magazzino" sito all'interno dell'Area Aziendale di via Tiro a Segno per euro 2.975 mila, la cui definizione e consegna dei locali avverrà nel corso dell'anno 2018.

(Prospetto di dettaglio 2)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese collegate ed altre società.

Imprese collegate:

- Amg Gas srl, con sede in Palermo e capitale sociale euro 100 mila, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. lgs 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale e derivati ed ogni attività complementare ad essa consequenziale o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2017 la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 3.011 mila.

Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo delle controllanti:

A seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40 mila, di cui versato euro 10 mila.

Nell'anno 2017 la società consortile ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 200 mila.

(Prospetto di dettaglio 3)

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.738	4.573	165

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.738 mila con un incremento complessivo pari a euro 165 mila rispetto allo scorso anno. Le scorte di magazzino del servizio gas sono pari ad euro 3.707 mila (euro 3.510 mila al 31/12/2016), invece quelle del servizio di pubblica illuminazione sono pari a euro 1.031 mila (euro 1.063 mila al 31/12/2016).

Le scorte del servizio gas sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi, una volta impiegati, vengono capitalizzati fra le immobilizzazioni corrispondenti, procedendo poi al loro ammortamento.

IV. Crediti

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	21.187	19.667	1.520

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.775			1.775
Verso imprese controllate	-			-
Verso collegate	5.663			5.663
Verso controllanti	7.485	-		7.485
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	106	-		106
Per crediti tributari	385			385
Per imposte anticipate	639			639
Verso altri	5.134			5.134
	21.187			21.187

Crediti verso clienti

La valutazione dei crediti è stata effettuata mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, è stato movimentato come segue:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2016	517
Utilizzo nell'esercizio	(15)
Accantonamento esercizio	19
Saldo al 31/12/2016	521

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2017, al netto del fondo svalutazione di euro 521 mila, sono pari a euro 1.775 mila (euro 1.533 mila al 31 dicembre 2016).

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 15 mila ed interamente attribuibile alla cancellazione di crediti commerciali ritenuti inesigibili da parte del nostro ufficio legale; l'incremento dell'anno pari ad euro 19 mila invece è riferibile allo 0,5 % dei crediti commerciali.

Questa voce accoglie per euro 1.423 mila i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2017 nei confronti delle società di vendita, mentre la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori; in questa voce trovano allocazione fra l'altro:

- I crediti per fattura da emettere nei confronti della Corte d'Appello per euro 224 mila per i servizi per la manutenzione degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia e degli edifici giudiziari della città che dal 1° settembre 2015 non sono più fatturati all'Amministrazione Comunale, in quanto la legge 23 dicembre 2014 n.190 art.1 c. 526, ha previsto il trasferimento al Ministero di Giustizia delle suddette spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 Aprile 1941 n. 392. Si precisa che tale credito è stato regolarmente incassato nei primi mesi del 2018. I crediti nei confronti sia della società Consorzio Stabile Sis per euro 81 mila riferibili ai lavori sul raddoppio della linea ferroviaria e risoluzione interferenze su impianti P.I. (pratica tra quelle in gestione dell'ufficio legale);
- I crediti nei confronti della società RFI Spa per euro 80 mila per i lavori relativi alla risoluzione interferenze "chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" degli impianti di pubblica illuminazione (pratica tra quelle in gestione dell'ufficio legale), residuati dall'accordo tra Terna, RFI, Italferr e Tecnis, oggetto di incasso nei primi mesi dell'anno 2018;
- i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 63 mila per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l'agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo (pratica tra quelle in gestione dell'ufficio legale).

Crediti verso collegate

Questa voce accoglie il credito pari a euro 5.663 mila (euro 4.455 mila al 31/12/2016) verso la società di vendita AMG Gas Srl, di cui euro 5.596 mila è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2017, ed euro 68 mila dal credito maturato per le attività regolate sia dal contratto di servizio nonché dal personale distaccato; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi

dell'anno 2018. Il significativo incremento è attribuibile ai maggiori valori di fatturato per vettoriamento del metano.

Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Municipio di Palermo, sono pari a euro 7.485 mila, il corrispondente valore al 31/12/2016 era pari ad euro 7.699 mila.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 4.189 mila i corrispettivi inerenti ai bimestri 4°-5° e 6° 2017 relativi al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- per euro 2.623 mila crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni;
- per euro 485 mila il credito relativo alla realizzazione ampliamento impianto distribuzione metano deposito Amat –Roccazzo, giusta convenzione Amg Energia spa- Amat spa- Energy Auditing srl e Comune di Palermo.
- per euro 186 mila il contributo da ricevere per il completamento e l'estensione della rete di metanizzazione zona "Ciaculli" ed altre zone della città di Palermo (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, via Mendelssohn, Arenella, salita Belvedere) giuste deliberazioni di G.M. n. 239 del 13 dicembre 2013 e n. 231 del 15 dicembre 2014 per S.A.I. emessi;
- per euro 1 mila il credito derivante dalla liquidazione della Tari anno 2014;
- per euro 2 mila il credito derivante dalla sentenza n. 609/2017 emessa dal Giudice di Pace.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 106 mila (euro 106 mila al 31.12.2016) e risultano essere nei

confronti della società Amat spa per i lavori per la realizzazione dei sottoservizi relativi all'illuminazione pubblica e agli impianti semaforici di proprietà del Comune di Palermo;

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 385 (euro 905 mila al 31/12/2016), con un decremento di euro 520 mila. Tale decremento è riferibile all'incasso dei crediti che derivano dall'istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DL 201/2011 (per euro 678 mila).

Tra i crediti trovano allocazione:

per euro 8 mila il credito imposta Ires anno 2012;

per euro 125 mila il credito Irap per acconti versati;

per euro 235 mila il credito per IVA.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 639 mila (euro 739 mila al 31 dicembre 2016), e sono riferibili all'imposta anticipata Ires .

La variazione negativa è pari ad 100 mila quale saldo algebrico tra credito per imposte anticipate Ires , pari ad euro 187 mila, ed utilizzo del credito imposte, pari ad euro 287 mila.

Vengono di seguito rappresentate le variazioni più significative:

- l'accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi per euro 284 mila che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 68 mila; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 144 mila;
- l'accantonamento per contenziosi e spese legali per euro 414 mila che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 99 mila; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 130 mila;

- l'accantonamento per contenziosi cause di lavoro pari ad euro 80 mila, ha generato imposte anticipate ires pari ad euro 19 mila; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 13 mila.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 5.134 mila (euro 4.200 mila al 31 dicembre 2016) con un incremento pari ad euro 961 mila.

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 4.507 mila.

Le voci più significative sono:

- la componente UG2 per euro 738 mila;
- il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica, pari ad euro 3.370 mila, relativo agli obiettivi, quale impresa di Distribuzione di Gas naturale, (n. 5.545 TEE per completare l'obiettivo 2016 e n. 6.380 TEE quale quota minima -60%- dell'obiettivo 2017). Tale contributo è stato stimato secondo l'algoritmo contenuto nella determina n. 435/2017 (ARERA), sulla base delle risultanze del mercato TEE, rispettivamente a 250 €/TEE per i certificati bianchi riferibili al saldo dell'anno 2016 ed a 311€/TEE, per quelli riferibili all'obiettivo dell'anno 2017. In relazione ai certificati bianchi, l'incremento del valore pari ad euro 1.015 mila è dovuto ad una azione di "calmieramento" dei prezzi di scambio sul mercato dei titoli, operato a livello ministeriale.

Altra voce significativa è il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 322 mila; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Con sentenza n.79 del 17/12/2014-20/01/2015 è stata

confermata la sentenza di primo grado, passata in giudicato, ivi compresa la responsabilità del Comune di Palermo e l'accoglimento della domanda di manleva da parte di Amg nei confronti della compagnia assicuratrice. Il nostro ufficio legale, attivato a richiedere il rimborso di quanto dovuto, ha comunicato che *non sono intervenute variazioni, non essendosi definite le attività volte al recupero del credito.*

Altri valori sono:

i depositi a cauzione presso terzi per euro 17 mila i crediti verso istituti di previdenza per euro 12 mila, nonché crediti v/dipendenti per euro 41 mila.

Per questi ultimi sono in atto le procedure di recupero.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V/ Controllate	V collegate	V controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.775	0	5.663	7.485	6.264	21.187

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 4.

IV Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	1.897	4.691	-2.794
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	
Depositi bancari e postali	1.895	4.687	
Denaro e altri valori in cassa	2	4	
	1.897	4.691	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
112	124	(12)

L'importo si riferisce in prevalenza a pagamenti anticipati di fitti e premi assicurativi dell'anno, ma di competenza dell'esercizio futuro.

A) Patrimonio netto

Di seguito si espone la movimentazione del patrimonio netto consolidato intervenuta nell'esercizio.

	AL 31/12/2015				AL 31/12/2016				AL 31/12/2017			
	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato
Capitale sociale	96.997	-	-	-	96.997	-	-	-	96.997	-	-	-
Riserva di rivalutazione	5.142	-	-	-	5.142	-	-	-	5.142	-	-	-
Riserva legale	936	73	-	-	1.009	57	-	-	1.066	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	10.921	0	-	-	10.921	1.079	-	-	12.000	-	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	22	1	-	-	23	23	-	-	46	-	-	-
Risultato di esercizio	1.460	(73)	-	1.159	1.159	(1.159)	-	220	220	-	-	-
P.Netto di Gruppo	115.478	-	0	0	1.159	-	0	0	220	115.471	-	-
P.Netto di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	115.478	-	0	0	1.159	-	0	0	220	115.471	-	-

Il prospetto sotto riportato include infine la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato consolidati.

	31/12/2017		31/12/2016	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio Netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio dell'esercizio	220	115.471	1.159	115.251
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		(50)		(50)
- Riserve da consolidamento				
- Perdite a nuovo delle società consolidate/utili portati a nuovo soc. consolidate		(46)		(23)
- Patrimonio Netto e risultato di esercizio delle società consolidate	2	352	23	350
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate				
- Distribuzioni dividendi				
Effetti derivanti dalla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate				
Altre rettifiche	(2)	(255)	(23)	(276)
Patrimonio netto e risultato di spettanza del gruppo	220	115.471	1.159	115.251
Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi				
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato	220	115.471	1.159	115.251

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

L'incremento del patrimonio netto pari ad euro 220 mila, è equivalente al risultato dell'esercizio oggetto di commento.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	96.997				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserva Straordinaria ex art.115 d.lgs 267/2000	5.142	A;B;C,	-	5.002	
Riserva legale	1.066	B	-		
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	12.000	A; B; C	12.000	252	
Utili (perdite) portati a nuovo	46	A; B; C			
Totale			12.000		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			12.000		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	3.290	3.554	(264)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per imposte, anche differite	-----	----		-----
Altri	3.554	779	(1.043)	3.290
TOTALE	3.554	779	(1.043)	3.290

Il **fondo per rischi e oneri** rappresentato nella tabella è pari ad euro **3.290 mila** ed accoglie quei rischi derivanti da giudizi civili di significativa rilevanza in base

alla stima prudentiale effettuata dagli Amministratori della Società, e da rischi inerenti la completa liquidazione dei crediti verso l'Amministrazione Comunale relativamente ai fondi Fas, tenuto conto delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali aziendali.

Il fondo rischi per contenziosi è pari ad euro **1.256 mila** ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere.

In questa voce trovano allocazione prevalentemente:

- il residuo delle spese legali per il contenzioso ATI Saipem per euro **150 mila**;
- gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di controversie legali in essere per euro **1.078 mila**. Dalle informazioni altresì desunte dalle relazioni pervenute dai nostri legali si è ritenuto di procedere in via prudentiale ad ulteriori accantonamenti per euro 414 mila, oltre a quelli già esistenti; gli utilizzi del fondo, invece, sono stati pari ad euro 472 mila attribuibili al rilascio di Fondi per i quali sono venuti meno i presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento nei precedenti esercizi.
- Al 31/12/2017, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
	-			-
Altri:	1.315	414	(472)	1.256
f.do causa -Saipem-	150			150
f.do causa -Un. Pomezia-	29			29
f.do per giudizi civili	1.136	414	(472)	1.078
				-

Inoltre tra i fondi trovano allocazione:

- per euro **261 mila**, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013 e

conseguentemente è stato sospeso il pagamento del piano di rateazione accordato. A seguito di sentenza sfavorevole, decaduto il precedente piano di rateazione, si è in attesa della successiva udienza (fissata per il mese di giugno 2018) del contenzioso in essere.

- Al 31/12/2017, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Altri:	-			-
	261			261
f.do contenzioso Inps	261			261
				-

- per euro **433 mila** l'accantonamento a fronte, come detto, del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi Fas.

Al 31/12/2017, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Altri:	-			-
	433	-		433
f.do rischi crediti vs comune di Palermo	433		0	433
				-

- per euro **899 mila**, il fondo accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi, siti in Via Tiro a Segno e Via Remo Sandron. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per euro 522 mila per attività svolte ed incrementato per euro 284 mila quale ulteriore accantonamento per oneri futuri.

Al 31/12/2017, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Altri:	-			-
	1.137	284	(522)	899
f.do per oneri bonifica area officina	1.137	284	(522)	899
				-

- per euro **440 mila** l'accantonamento derivante da contenziosi su vertenze di dipendenti, che nel corso dell'esercizio, si è incrementato per euro 80 mila, in relazione anche all'esito di sentenze di primo grado avverse alla società, si è decrementato per euro 49 mila a seguito di sentenza del Tribunale di Palermo sezione lavoro.

Al 31/12/2017, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
	-			-
Altri:	408	80	(49)	440
f.do rischi per contenziosi da lavoro	408	80	(49)	440
				-

Si precisa che il contenzioso con l'Università di Pomezia si è definito con l'integrale pagamento delle somme dovute in via transattiva e si è mantenuto l'accantonamento al fine di garantire la passività potenziale, delle somme dovute per altro e diverso procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Velletri, sempre su istanza del Consorzio, per un saldo di Euro 25 mila il cui giudizio è pendente, oltre spese legali per euro 4 mila.

Per maggiori informazioni si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 8* allegato alla presente Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.087	4.329	-242

31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
4.329	875	- 1.117	4.087

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data. Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione

sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R., come previsti dalle norme vigenti

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	
	37.147	36.856	291	

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono distinti per natura e suddivisi, in relazione alle scadenze, nella tabella che segue.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	9.958	3.713	4.833	18.504
Debiti verso altri finanziatori	684	-	-	684
Anticipi da clienti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.471	-	-	4.471
Debiti costituiti da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	50	-	-	50
Debiti verso controllanti	1.575	-	-	1.575
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle	-	-	-	-
Debiti tributari	2.036	-	-	2.036
Debiti verso istituti di previdenza	1.191	-	-	1.191
Altri debiti	8.636	-	-	8.636
Arrotondamento	-	-	-	-
	28.601	3.713	4.833	37.147

- I **debiti verso banche** sono pari a euro 18.504 mila (euro 19.853 mila al 31/12/2016). I debiti verso banche al 31 dicembre 2017 di maggiore rilevanza riguardano:
 - euro 2.738 mila il debito residuo per il mutuo contratto con Banca Intesa Sanpaolo (ex Banca Opi). Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 28/06/2019 è stato acquisito mediante procedura di pubblico incanto giusto contratto di finanziamento del 28/06/2006 per un tempo di anni 14 anni, di cui 4 anni di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di

opere relative ad appalti di lavori di metanizzazione della Città di Palermo ed altri investimenti societari, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso fisso nominale annuo pari al 4,899%;

- euro 4.836 mila il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla B.N.L a fronte delle anticipazione su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo per lavori-servizi e per euro 65 mila l'importo degli interessi nel corso dell'anno e pagati nell'anno 2018;
- euro 2.917 mila il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla BPSA, che dal 1 Gennaio 2013 svolge il servizio di cassa per conto della società, prorogato al 31/12/2018, e per euro 70 mila l'importo degli interessi maturati nell'esercizio oggetto di commento e pagati nell'anno 2018;
- euro 7.879 mila il debito relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di "Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica" -BEI. Va segnalato che per accordo tra le parti, il piano di ammortamento è stato differito di oltre un anno, con decorrenza 30/09/2018.

- I **debiti verso altri enti finanziatori** sono pari ad euro 684 mila (euro 129 mila al 31/12/2016) e sono riferibili al servizio di "Factoring indiretto pro-soluto" per crediti vantati dai fornitori nei confronti della società, per garantire il regolare adempimento dei tempi di pagamento contrattuale.

- I **debiti verso fornitori** sono pari ad euro 4.471 mila (euro 4.590 mila al 31/12/2016) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 2.697 mila per fatture ricevute (euro 3.172 mila al 31/12/2016) ed euro 1.774 mila per fatture da ricevere e note di credito da emettere (euro 1.418 mila al 31/12/2016).

Il decremento pari ad euro 119 è attribuibile ai minori debiti verso fornitori della controllata Energy Auditing, invece la capogruppo evidenzia un incremento degli stessi a seguito dell'appesantimento finanziario della Società.

- I **debiti verso imprese collegate** sono pari ad euro 50 mila (euro 37

mila al 31/12/2016) e si riferiscono ai debiti per il personale della società Amg Gas srl distaccato presso la società;

- I **debiti verso controllanti** sono pari ad euro 1.575 mila (euro 1.656 mila al 31/12/2016) e sono riferibili: per euro 1.386 mila alla distribuzione dell'utile d'esercizio anno 2015 al socio Unico Comune di Palermo; per euro 108 mila al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell'applicazione dell'art. 9 della delibera 170/04 dell'AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, *secondo le norme vigenti del tempo*; per euro 81 mila l'indennità di carica degli amministratori (anni 2012/2015).

- I **debiti tributari** sono pari ad euro 2.036 mila (euro 564 al 31/12/2016) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 1.472 mila, dovuto principalmente al ritardo del pagamento dell'imposta "Iva Split Payment" e dell'acconto Iva (annuale) del mese di dicembre, per un importo di euro 1.115 mila, pagate nei primi mesi del 2018. Nella voce debiti tributari trovano allocazione prevalentemente le ritenute Irpef per euro 478 mila relative al mese di Dicembre, ed il debito per IVA relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita) per euro 114 mila.

- I **debiti VS/ istituti di previdenza** sono pari ad euro 1.191 mila (euro 1.163 mila al 31/12/2016) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso l'Inpdap per euro 353 mila; il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 218 mila; il debito verso l'Inps per euro 304 mila, il debito verso Pegaso per euro 232 mila e verso altri istituti per euro 84 mila.

Tali debiti sono stati pagati nei primi mesi del 2018.

- Gli **altri debiti** sono pari ad euro 8.636 mila (al 31/12/2016 euro 8.771 mila). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 6.778 mila, i

debiti per i contributi annuali verso la C S E A , di cui:

- euro 733 mila sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui all'art.45 della RTDG 2014-2019 approvata con delibera 645/2015/R/gas per l'anno 2017;
- euro 1.856 mila la stima del saldo di perequazione anno 2017, effettuata adottando le regole di cui all'allegato A della delibera 367/2014/R/Gas (RTDG14)- Titolo 6.
- euro 760 mila il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2017 componente UG1 –UG2-UG3ed RE;
- euro 3.430 mila il debito verso la CCSE per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE) relativi al saldo degli obiettivi 2016 e al 60% di quelli del 2017. Si precisa che, il conseguimento del 60% dell'obiettivo 2017 è stato assolto già nel mese di Aprile 2018, invece il saldo dell'obiettivo 2016, è previsto entro il mese di maggio 2019, come da atto di indirizzo del ministero.
- euro 30 mila, il debito nei confronti della Re.Se.T. s.c.p.a. per il capitale sottoscritto e non versato, pagato nel mese di Marzo 2018.

La voce include inoltre il debito verso il personale per euro 1.234 mila di cui prevalentemente:

- euro 675 mila per premio di risultato anno 2017, stimato tenendo conto del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio; si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 69 mila), attribuibile sia all'inserimento, ai fini del godimento del premio, dei dipendenti ex Costruzioni Industriali (dal 1 ottobre 2017), sia ad aumenti contrattuali che hanno incrementato il corrispondente parametro di riferimento;
- euro 91 mila, per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidate a gennaio 2018;
- euro 391 mila relativi all'onere per le ferie maturate e non fruito al 31/12/2017 dai dipendenti, per esigenze di servizio, in corso di smaltimento nel rispetto delle normative contrattuali ed in conformità degli atti di indirizzo emanati dall'Ente Controllante;

Infine trovano allocazione i debiti per accollo dalla liquidazione del consorzio Ener.con per euro 206 mila ed i debiti per cauzioni pari ad euro 56 mila.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.471		50	1.575	31.051	37.147

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si videnziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La società ha emesso garanzie per euro 868 mila a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Si evidenzia altresì che la società, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Banca Impresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880 mila, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820 mila;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione in garanzia di crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
37.749	38.396 -	647

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.610	30.309	301
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione			0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.139	2.252	-113
Altri ricavi e proventi	5.000	5.835	-835
	37.749	38.396 -	647

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro **30.610 mila** (al 31/12/2016 euro 29.908 mila).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro **18.076 mila**:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RICAVI DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NATURALE		
Corrispettivo vettoriamento e quota fissa		22.803
Acconti bimestrali di perequazione alla CCSE	-	4.396
Stima del saldo di Perequazione alla CCSE	-	1.856
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS		431
Conguagli vettoriamento anni 2015 e precedenti		1.094
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas		18.076

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro **22.803 mila** (al 31/12/2016 euro **20.429 mila**). Va precisato che i ricavi tariffari di competenza 2017, fatturati e da fatturare sul vettoriamento, sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2017, periodo di regolazione RTDG 2014-2019, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni AEEGSI 117/2015/R/Gas, 413/2016/R/com, 686/2016/R/GAS e 795/2016/R/com le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'AEEGSI sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la Cassa Conguaglio attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento provvisorie del 2017, pubblicate con deliberazione AEEGSI 132/2014/R/Gas, si evidenzia un saldo negativo di perequazione pari ad euro 1.856 mila, di cui euro 901 mila attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 956 mila attribuito

all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla Cassa Conguaglio sono stati pari ad euro 4.396 mila.

I conguagli su vettoriamento anni 2016 e precedenti sono pari ad euro 1.094 mila.

Altre voci significative sono, per euro 431 mila il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della Cassa Conguaglio per la componente tariffaria UG2 delibera ARG/GAS 159/08 pari ad euro 2.383 mila ed i versamenti alla Cassa Conguaglio per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS pari ad euro 1.951 mila negativo.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative "Costi RE-RS-UG1-UG3 e costi di perequazione CCSE" sono state allocate in questa sezione, così come nell'esercizio precedente, per meglio rappresentare i ricavi netti fatturati dall'azienda.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori pari ad euro 898 mila (al 31/12/2016 euro 963 mila).

I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata è pari ad euro 480 mila (al 31/12/2016 euro 482 mila) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica; il lieve decremento rispetto all'esercizio precedente, quale saldo algebrico, è attribuibile alla variazione del contratto di servizio "gestione del personale" e servizio " fruizione uffici aziendali" con la collegata Amg gas srl.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 8.309 mila (euro 8.309 mila al 31/12/2016), giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 30.12.2016 ; inoltre, il servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari è pari ad euro 672 mila, in conseguenza dell'applicazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 c.526.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- Euro 2.365 mila per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 1.808 mila al 31/12/2016), l'incremento pari ad euro 558 mila è attribuibile al maggior numero di commesse pervenute ed ad un incremento dei canoni, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Altro componente positivo allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall'amministrazione comunale per euro 43 mila (euro 51 mila al 31/12/2016).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 2.139 mila (euro 2.252 mila al 31/12/2016), comprendono i materiali impiegati per investimenti (pari ad euro 561 mila) e le ore uomo capitalizzate (pari ad euro 1.286 mila).

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 277 mila;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 1.014 mila;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 554 mila;
- incrementi su impianti remi – compressione e riduzione euro 296;

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 5.000 mila (euro 5.835 mila al 31/12/2016), di cui:

euro 547 mila sono riferibili alle sopravvenienze attive, di cui le principali in evidenza:

- euro 329 mila per effetto del rilascio del fondo rischi in considerazione del venir meno dei presupposti che hanno

- generato gli accantonamenti nei precedenti esercizi;
- euro 38 mila l'economia sul premio di risultato anno 2016 e pagato nel mese di luglio;
 - euro 29 mila il minore costo per l'acquisto dei TEE anno 2015-2016;
 - euro 30 mila il maggiore contributo erogato dalla CSEA relativamente al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico anno 2015-2016;
 - euro 29 mila minore saldo di perequazione anno 2016;
-
- euro 571 mila (euro 971 mila al 31/12/2016) i ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'esercizio che rispetto all'esercizio precedente evidenziano un decremento pari ad euro 400 mila a seguito delle minori commesse ricevute per la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione in quartieri diversi della Città.
 - Euro 3.370 mila il contributo atteso dall'ARERA, con determina DMEG/EFR/435/2017, a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, il cui ricavo è calcolato sulla base degli obiettivi di efficienza energetica stabiliti dal Gse e consuntivati nei confronti della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali. La variazione positiva deriva soprattutto dal sensibile incremento del valore di mercato degli stessi rispetto all'esercizio precedente per l'azione di calmieramento svolta da parte delle autorità competenti.
 - euro 177 mila i rimborsi da terzi per risarcimento danni e per furti.
 - euro 130 mila i ricavi per il personale distaccato per prestazioni presso le società del gruppo.
 - euro 115 mila i ricavi per la verifica dei documenti relativi agli allacciamenti ai clienti finali.

- euro 18 mila i ricavi per penali, recupero delle spese procedurali da Default FDD.
- euro 47 mila per ricavi diversi, tra cui si segnalano per euro 28 mila i rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
36.825	36.503	322

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e consumo	1.688	1.848 -	160
Per servizi	3.969	4.183	(214)
Per godimento beni di terzi	324	299	25
Per il personale	20.450	20.071	379
Ammortamenti e svalutazioni	5.552	5.511	41
Variazione delle rimanenze	(165)		(165)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	798	932 -	134
Oneri diversi di gestione	4.209	3.659	550
	36.825	36.503	322

I costi della produzione sono pari complessivamente a euro 36.825 mila (euro 36.503 al 31/12/2016) e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 1.688 mila (euro 1.848 mila al 31/12/2016). La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 1.353 mila, suddivisi in euro 886 mila (euro 1.136 mila al 31/12/2016) per gli acquisti del servizio gas ed euro 468 mila (euro 405 mila al 31/12/2016) per il servizio di pubblica illuminazione; il metano per uso preriscaldamento impianti euro 95 mila; i carburanti per euro 155 mila.

Il decremento di euro 159 mila è da correlare prevalentemente ai minori acquisti dei materiali di magazzino.

- Costi per servizi ammontano a euro 3.969 mila (euro 4.183 mila al 31/12/2016) con un decremento pari ad euro 214 mila.

In questa voce trovano allocazione gli oneri relativi al canone di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari ad euro 365 mila (euro 269 mila al 31/12/2016) , i costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari ad euro 255 mila (euro 206 mila al 31/12/2016). Altro valore rilevante in questa voce sono i servizi prestati sulle commesse ricevute dall'Amministrazione Comunale; al 31 dicembre sono pari ad euro 1.288 mila (euro 1.295 mila al 31/12/2016) e sono inerenti a servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento degli edifici comunali e del servizio di videocontrollo, che trovano riscontro tra le componenti positive di reddito, ed anche le prestazioni richieste sempre da Socio Unico per eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, non coperti da corrispettivo.

Altri costi per servizi, di maggiore incidenza che trovano allocazione in questa voce sono:

le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 47 mila, i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 95 mila, le utenze elettriche per euro 136 mila, le prestazioni per servizi tecnici euro 217 mila, le spese notarili e legali per euro 18 mila, le assicurazioni (diverse ed impianti) per euro 442 mila, il metano uso azienda per euro 20 mila, le indennità degli Amministratori sono pari ad euro 98 mila, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 93 mila, quelle relative all'ODV sono pari ad euro 20 mila.

Rientrano sempre in questa categoria di costi , il servizio di vigilanza per euro 77 mila, le spese per inserzioni per euro 17 mila, le spese inerenti i contributi per eventi e manifestazioni istituzionali pari ad euro 27 mila, le spese di pulizia e trasporto euro 74 mila, nonché gli oneri sostenuti per la realizzazione dell'Impianto metano Amat di Via Roccazzo per euro 269 mila. Infine le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata è pari ad euro 14 mila.

Ancora trovano allocazione in questa voce le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 97 mila, che evidenziano rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad euro 28 mila; le spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 42 mila, le quali evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente, per euro 11 mila, a seguito dell'attivazione del servizio "Reverse Factoring" con l'Istituto Credem; le spese per il "contact center" pronto intervento pari ad euro 40 mila.

Infine per euro 34 mila, trovano i costi di competenza dell'esercizio precedente riferibili alle manutenzioni degli automezzi, nonché ai servizi tecnici ed i costi sostenuti per l'attivazione delle procedure in materia di Default ai sensi della deliberazione ARERA (Arg/Gas/99/11 e s.m.i.).

- Costi per godimento beni di terzi euro 324 mila (euro 299 mila al 31/12/2016), di cui euro 147 mila per canoni di locazione uffici, terreni e spese condominiali, euro 32 mila per canoni attraversamento e concessioni, euro 85.059 canone di utilizzo beni di terzi. Infine euro 55 mila i canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche, ed euro 5 mila i costi di competenza dell'esercizio precedente.
- Costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti pari a euro 20.450 mila (euro 20.071 al 31/12/2016) con un incremento pari ad euro 379 mila, quale saldo algebrico delle diverse componenti di costo, come di seguito specificati:
 - euro 112 mila quale maggior costo conseguente all'applicazione del rinnovo del CCNL entrato in vigore nel mese di maggio 2017;
 - euro 101 mila quale maggior costo conseguente all'entrata a regime dei n.5 dipendenti ex Reset assunti a seguito del processo di mobilità interaziendale deliberato dall'amministrazione comunale;
 - euro 243 mila quale maggior costo conseguente alle prestazioni in regime di straordinario attribuibile al servizio di pronto intervento gas (pubblico servizio) contrattualmente previsto;

- euro 174 mila quale maggior costo per oneri sociali dovuti in conseguenza dell'incremento dei superiori importi di natura contrattuale ovvero conseguenti alle assunzioni imposte dall'amministrazione.

Quanto sopra al netto dei minori costi relativi alla retribuzione ordinaria, prevalentemente conseguenti a pensionamenti, dimissioni volontarie e riduzioni di indennità.

(consistenza numerica del personale -prospetto di dettaglio 5).

- Ammortamenti pari a euro 5.552 mila (euro 5.511 mila al 31/12/2016), l'incremento di euro 41 mila è riconducibile ai cespiti che sono stati acquistati nell'esercizio.
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che evidenziano una variazione negativa pari ad euro 165 mila.
- Altri accantonamenti per euro 798 mila (euro 932 mila al 31/12/2016) già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.
- Oneri diversi di gestione pari ad euro 4.209 mila (euro 3.659 mila al 31/12/2016) con un incremento di euro 550 mila rispetto all'esercizio precedente.

In tale voce di costo trova prevalentemente allocazione lo stanziamento relativo all' acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 3.430 mila (euro 2.854 mila al 31/12/2016), evidenziando un consistente incremento dei prezzi di acquisto. La voce include, per euro 419 mila, le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente alla dismissione dei misuratori tradizionali per euro 242 mila, alla dismissione della rete metanifera nell'ambito dei lavori sulle "risoluzioni interferenze Tram" per euro 15 mila ed anche alle rettifiche di perequazione a seguito dell'istanza presentata alla CSEA anni 2009/2015 per euro 58 mila . Altre voci più significative riguardano: per euro 229 mila le imposte e valori bollati che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 16 mila la cancelleria e stampati; per euro 7 mila il contributi per il funzionamento dell'AEEGSI, per euro 45 mila le spese varie e per euro 2 mila gli abbonamenti e pubblicazioni.

Trovano, ancora, allocazione per euro 7 mila gli indennizzi automatici di cui all'art. 10.1 ed art. 11.2 della delibera n. 100/2016/R/com Arera.

Infine per euro 18 mila lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-	369	604	235

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	200		200
immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	65	0	65
(Interessi e altri oneri finanziari)	-634	-604	-30
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
	(369)	(604)	235

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 200 mila e sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della Amg Gas srl, i quali nel rispetto del D.Lgs 139/2015 sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I proventi finanziari "Altri" sono pari ad euro 65 mila e sono riferibili agli interessi attivi riconosciuti dall'agenzia delle entrate a seguito dell'istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DL 201/2011.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 634 mila e riguardano prevalentemente per euro 197 mila gli interessi su mutuo Banca Intesasanpaolo, per euro 70 mila gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA, per euro 135 mila gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL e per euro 101 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA Bancalmpresa con i fondi "Jessica",

per euro 15 mila, gli interessi passivi su finanziamento dei TEE con la Banca BPER, per euro 9 mila gli interessi passivi maturati sulla linea di finanziamento del “Reverse Factoring” con la banca Credem.

Inoltre trovano allocazione per euro 95 mila gli interessi passivi diversi, di cui euro 36 mila sono attribuibili al ritardo del pagamento del saldo di perequazione anno 2015, per euro 23 mila, gli interessi passivi maturati nei confronti della Amg Gas srl a seguito della richiesta di anticipazione alla società di vendita (collegata) del pagamento della scadenza del vettoramento a 20 giorni data fattura ed euro 30 mila gli interessi passivi per ritardato pagamento dei debiti commerciali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 335 mila e risultano così distinte:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	(235)	(219)	(16)
Imposte differite	187	89	98
Imposte differite (anticipate):	(287)		(287)
	(335)	(130)	(205)

Le imposte correnti sono decrementate, rispetto all'esercizio precedente di euro 16 mila . Giova ricordare che l'applicazione della legge 23 dicembre 2015 n. 190 “Legge stabilità per il 2015”, ha prodotto effetti nei precedenti esercizi attraverso alcune modifiche alla disciplina del tributo regionale “IRAP”, ed in particolare ha riconosciuto alle “public utilities” la possibilità di dedurre dal valore della produzione netta i costi per il personale dipendente impiegato a tempo

indeterminato, nonché al minore valore della produzione. Inoltre la Legge di Stabilità 2016 ha disposto l'abbassamento dell'aliquota a partire dal periodo d'imposta 2017 **dal 27,50% al 24%** . Conseguentemente l'imposta corrente Irap è pari ad euro 95 mila (euro 154 mila al 31/12/2016). L'imposta corrente Ires è pari ad euro euro 140 mila (euro 77 mila al 31/12/2016) con un incremento di euro 63 mila, per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali precedenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

	AL 31/12/2017		AL 31/12/2016	
	€/000	%	€/000	%
Risultato ante imposte	555		1.289	
Imposte teoriche calcolate al 32% sul risultato ante imposte	160	29%	417	32%
Differenze temporanee deducibili	(49)	-9%	0	0%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.000)	-180,1%	(2.523)	-196%
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	1.078	194,2%	1.790	139%
IRAP e altre imposte	235	42,3%	219	17%
Imposte sul reddito d'esercizio	424		(98)	

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte

anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce “Crediti per Imposte Anticipate”.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Per IRES	Esercizio 31/12/2017		Esercizio 31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:				
Contributo start up				
Utilizzo contributo start up				
Totale imposte differite				
Imposte differite:				
Utilizzo recupero spese anni prec.				
Utilizzo fondi rischi Saipem				
Accantonamento Bonifica	284	68	74	20
Utilizzo fondo acc. Bonifica	(522)	(144)	(381)	(105)
Accantonamento per contenziosi E spese legali	414	99	380	105
Utilizzo acc. Fondi rischi ed oneri	(472)	(130)	(74)	(20)
Acc.ti per causa lavoro	80	19	350	(96)
Utilizzo fondo causa dipendente	(49)	(13)	(19)	(5)
Proventi da partecipazioni				
Utilizzo proventi partecipazione 2015			(10)	(3)
Totale imposte differite (anticipate)	265	100	322	89
Imposte differite (anticipate) nette	265	100	322	89

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia Spa con società collegate riguardano principalmente le prestazioni di servizi la gestione delle attività amministrative-fiscali, la gestione del personale, legale e societaria.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

ESERCIZIO 2017

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	7.485	1.575	196	11.277

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMG GAS SRL	5.663	50	307	20.773

Di seguito vengono rappresentati gli emolumenti degli Amministratori e dei Sindaci della Capogruppo:

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2017			
COMPONENTE	FUNZIONE		COMPENSO ANNUO 2017
Gianpaolo Galante	Presidente (nomina del 26/02/2016)		€ 31.764
Tomasello Margherita	Consigliere (nomina del 02/09/2015)		€ 26.179
Puccio Nicola	Consigliere (nomina del 26/02/2016)		€ 27.226
SINDACI			
Giuseppe Caiozzo	Presidente (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
Maria Angela Sartorio	Sindaco (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
REVISORE CONTABILE			
Stefano Buscemi	Nomina del 10/07/2017		€ 23.920

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

RENDICONTO FINANZIARIO

Lo schema di Rendiconto finanziario redatto in forma scalare, include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno comparare il suddetto prospetto con l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni finanziarie intervenute nelle seguenti categorie:

- A) Flusso finanziario dell'attività operativa (metodo indiretto) che evidenzia un valore positivo di euro 5.064 mila
- B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento pari ad euro 7.063 mila negativo;
- C) Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento che evidenzia un valore negativo di euro 794 mila ed un decremento delle disponibilità liquide pari ad euro 2.794 mila.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- L'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale dello schema di statuto societario da adottare, che ha consentito di procedere alla convocazione dell'assemblea dei Soci per l'adeguamento;
- La continuazione del processo di revisione degli inquadramenti del personale con l'adozione dei primi provvedimenti che hanno interessato la fascia dei funzionari direttivi;
- Il completamento dei lavori di ristrutturazione e recupero della palazzina Direzionale di Via Tiro a Segno quale presupposto per il trasferimento di tutti gli uffici amministrativi da via Ammiraglio Gravina;
- L'emanazione delle disposizioni normative in materia di gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas metano (art. 69 comma 2) contenute nella Legge Finanziaria approvata dall'Assemblea Regionale Siciliana in data 30 aprile 2018.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli, le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole così come previsto dal D. Lgs 139/2015.

PROSPETTO DI DETTAGLIO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																
	AL 31/12/2016				Variazioni dell'esercizio Valore a bilancio	Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2017					
	Costo	Sval. Adegu. Fondo	Ammorta- menti	Valore a bilancio		Acquisi- zioni / Capi- talizzazioni (2)	Aliena- zioni (2) di valore(+) da perizia	Svalutazio- ni(-)/Ripristini	Adeguamento costo storico	Ammorta- menti	Totale	Costo	svalutazioni		Ammorta- menti	Valore a bilancio
													Rivalu- tazioni da peric	Adeguamento fondi		
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	3.061	0	0	(2.452)	609	175	0	0	1	(199)	(23)	3.236	0	0	(2.651)	586
Concessioni, licenze, marchi e diritti sim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	26	0	0	0	26	0	0	0	(13)	0	(13)	13	0	0	0	13
Altre	6.662	0	0	(5.069)	1.593	0	0	0	0	(95)	(95)	6.662	0	0	(5.163)	1.499
	9.749	0	0	(7.520)	2.228	175	0	0		(293)	(130)	9.911	0	0	(7.814)	2.097

PROSPETTO DI DETTAGLIO 2

	AL 31/12/2016					Variazioni dell'esercizio							AL 31/12/2017				
	Costo	Svalutazioni	Adeguamento	Fondi	Valore	Acquisizio-	Allenazio-	Svalutazioni (-)	Adeguamento	Ammorta-	Totale	Costo	Svalutazioni	Adeguamento	Fondi	Valore	
		Dismissioni	fondi	ammorta-	a	ni / Capitaliz-	ni / Radia-	Ripristini/ decrementi	fondi				amenti (%)	amenti (%)	Dismissioni	fondi	ammorta-
				amenti (%)	bilancio	izzazioni	zioni (3)	di valore (+) Da perdita							amenti (%)	bilancio	
Terreni e fabbricati:	7.749		2	0	(2.912)	4.839	38	0	0	0	(206)	(167)	7.787		2	(3.118)	4.671
Terreni e fabbricati :																	
civili																	
industriali	7.749		2	0	(2.912)	4.839	38	0	0	0	(206)	(167)	7.787		2	(3.118)	4.671
Impianti e macchinario	219.466	(3.624)	(2.076)	0	(91.443)	122.324	4.254	(545)	0	287	(4.901)	(905)	223.720	(4.168)	(1.789)	(96.344)	121.419
Attrezzature commerciali	1.313	0	0	0	(1.140)	173	17		0		(59)	(42)	1.329	0	0	(1.199)	131
Immobilitazioni in corso ed acconti	733			0		733	2.592	0	0	0	0	2.592	3.325				3.325
Altri beni:	3.879	(8)	2	0	(3.698)	176	275		0	0	(92)	183	4.153	(8)	0	(3.788)	358
	233.139	(3.631)	(2.072)	0	(99.193)	128.245	7.175	(545)	0	287	(5.258)	1.660	240.315	(4.176)	(1.787)	(104.448)	129.904

PROSPETTO DI DETTAGLIO 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
	AL 31/12/2016					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2017				
	Costo	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Acquisizioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Riclas- sifiche (2)	Ricostit.	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (*)	Ricostituzioni Capitale	Totale	Costo	Ricostituzioni Capitale	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Svaluta- zioni	Valore a bilancio
PARTECIPAZIONI																
AMG GAS srl	20	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	20
Verso altri	40	0	0	0	40		0	0	0	0	0	40	0	0	0	40
	60	0	0		60	0	0	0	0	0	0	60		0	0	60

PROSPETTO DI DETTAGLIO 4

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.775			1.775
Verso imprese controllate	-			-
Verso collegate	5.663			5.663
Verso controllanti	7.485	-		7.485
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	106	-		106
Per crediti tributari	385			385
Per imposte anticipate	639			639
Verso altri	5.134			5.134
	21.187			21.187

PROSPETTO DI DETTAGLIO 5

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE						
QUALIFICA	DIPENDENTI AMG ENERGIA		DA ENERGY AUDITING			GRUPPOAMG ENERGIA PERSONALE
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2017	DA AMG GAS SRL	IN AMG GAS SRL	ANNO 2017
DIRIGENTI	4	4	0	0	0	4
QUADRI	10	10	2	0	0	12
IMPIEGATI	152	158	0	2	2	158
OPERAI	171	149	0	0	0	149
	337	321		2	2	323

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2017

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio Consolidato del Gruppo e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui il Gruppo AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto dall'Avv. Giampaolo Galante, Presidente della Società, Vice Presidente la Dott.ssa Margherita Tomasello Terrasi e l'Avv. Nicola Puccio Consigliere delegato.

La gestione degli attuali amministratori in carica ha avuto quale obiettivo quello di proseguire quanto già posto in essere dal precedente Consiglio di Amministrazione relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più pregnante sinergia con l'Amministrazione Comunale e in osservanza a quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale.

Grande attenzione è stata posta, altresì, nell'uso efficiente e razionale delle risorse patrimoniali, professionali ed economiche.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di “capogruppo” sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicate nell’apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS S.r.l..

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L.:

- Realizzazione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell’atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (“**ARERA**”, che ha sostituito l’AEEGSI - Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ,il Sistema Idrico) e del Ministero

dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie (“**DGERM**”).

All'ARERA compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, (“**Prima Direttiva Gas**”), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all'attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (“**Decreto Letta**”) che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell'importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE (“**Terza Direttiva Gas**”), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L'art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di “*produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia*”, fermi restando i limiti generali dell'attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell'ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015. In ultimo, con la Legge Finanziaria approvata dall'Assemblea Regionale in

data 30 aprile 2018, la Regione Sicilia è intervenuta nuovamente con le previsioni di cui all'art. 69 comma 2, la cui portata non è ancora pienamente approfondita.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti via via assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l'affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'[articolo 2, comma 1, secondo periodo](#), o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non

abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'[articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164](#).

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla [Legge 9 agosto 2013, n. 98](#)**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all'articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto

alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla [Legge 21 febbraio 2014, n. 9](#)**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e

sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. "Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 , convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 , e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma."

Articolo 15 comma 10 "I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 , e successive modifiche e

integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”.

Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'[articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 novembre 2007 n. 222](#), in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una “moratoria” di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

- **Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla [Legge 25 febbraio 2016, n. 21](#)**(GU n.47 del 26 febbraio 2016). La legge di conversione n. 21 del 25 febbraio 2016 ha disposto la proroga dei termini in precedenza previsti, nello specifico all'articolo 3 del Decreto Legge 30

dicembre 2015, n. 210 sono aggiunti i commi 2-bis e 2-ter, riportati di seguito: 2-bis. I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono prorogati rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

2-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.»;

b) i commi 4 e 5 (sanzioni per i Comuni) sono abrogati. A seguito di tale intervento normativo, si riporta la Tabella recante per ciascun ambito del 6°

raggruppamento le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'All. 1 DM 226/2011	Data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Enna	Nota 1	11-giu-17
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-giu-17
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Grosseto	Nota 1	11-giu-17
Latina	Nota 1	11-giu-17
Matera	Nota 1	11-giu-17
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-giu-17
Teramo	Nota 1	11-giu-17
Terni	Nota 1	11-giu-17
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-giu-17
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-set-17
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-set-17
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-set-17
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-set-17
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-set-17
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-set-17
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-set-17
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-set-17
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-set-17
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Note 1 e 4	11-feb-19

Nella prevalenza dei casi, le scadenze non sono state rispettate e, comunque, sicuramente è andata a vuoto per l'ambito principale (Palermo 1) d'interesse della nostra società. Non è da escludere che l'intervento legislativo della Regione Siciliana in occasione della recente Finanziaria e richiamato in premessa del presente paragrafo, trovi uno dei presupposti in tale inerzia. La portata del provvedimento non è ancora pienamente approfondita e potrebbe avere importanti rifluenze sull'intero impianto normativo sin qui emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, con particolare riguardo al decreto gare ed a quello ambiti.

QUADRO TARIFFARIO

Il quarto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2014 – 2019) è stato definito dall'AEEGSI (dal 1° gennaio 2018 ARERA) con la deliberazione 573/2013/R/gas del 12 dicembre 2013 "Testo unico delle disposizioni

della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (TUDG): Parte II Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (RTDG 2014 – 2019).

In questi ultimi anni il quarto periodo di regolazione, con ultima decorrenza 1° gennaio 2017, è stato continuamente aggiornato con le deliberazioni AEEGSI 117/2015/R/gas, 413/2016/R/com, 686/2016/R/gas, 795/2016/R/com.

Gli aggiornamenti prevedono, come nelle precedenti versioni, analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l'esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all'interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG Energia S.p.a. ricade nell'Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RDTG, ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'ARERA un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia S.p.a., nel 2017, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all’ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione di Monreale) e Montelepre.

SISTEMA QUALITÀ

Nel corso dell’anno 2017, il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) UNI ISO 9001 è stato aggiornato, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l’espletamento dei processi aziendali e in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione.

A maggio 2017 DNV-GL, organismo di certificazione incaricato, ha svolto la propria attività di verifica (audit di mantenimento), nel corso della quale non è stato mosso alcun rilievo, bensì alcuni commenti positivi in merito all’efficacia di funzionamento dell’organizzazione aziendale. Il relativo certificato rimane valido fino al 2020, tenendo presente la prospettiva di necessità di transizione alla nuova edizione della norma UNI EN ISO 9001 (2015) entro l’anno 2018.

La certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, avendo come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) *"Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26-28),* soddisfa tra l’altro uno dei requisiti di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale. Infatti, il Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale"*, modificato con

Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche. L'Azienda sta inoltre portando avanti un processo di complessiva revisione e aggiornamento del SGQ, che comprende la revisione delle procedure nonché la verifica e integrazione dei nuovi requisiti di norma, in conformità con la nuova versione pubblicata della norma internazionale ISO 9001. L'audit di transizione alla nuova versione della norma ISO 9001 è pianificato entro maggio 2018.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2017, AMG Energia ha effettuato una serie di interventi relativamente alla "politica retributiva" dei dipendenti.

Ha avuto inizio un percorso condiviso con l'Amministrazione comunale e le OO.SS. per la progressione delle carriere.

E' stata contestualmente ridotta, con la condivisione delle OO.SS., l'erogazione di alcune indennità e ad personam per i dipendenti interessati dalle promozioni per ottimizzare il costo-beneficio dell'intera operazione.

I predetti avanzamenti sono stati effettuati:

- nel pieno rispetto delle indicazioni date dal Comune con atto di indirizzo n. 1/2016 in ordine al contenimento dei costi del personale;
- conformi ai principi di buon andamento, trasparenza ed efficienza in quanto hanno consentito di valorizzare e riconoscere le competenze professionali acquisite dai dipendenti durante un lungo periodo (11 anni) di blocco delle progressioni di carriera;
- perfettamente in linea con le disposizioni normative vigenti in materia per le società a partecipazione pubblica.

E' stato, altresì, raggiunto un accordo transattivo con alcuni dipendenti che avevano presentato ricorso giudiziario per il riconoscimento di mansioni superiori.

Nel mese di maggio 2017 è stato rinnovato il Contratto Collettivo nazionale di lavoro di categoria.

Il 2017, inoltre, ha visto entrare a regime i 5 lavoratori Re.Se.T. assunti a ottobre 2016 nell'ambito del processo di mobilità interaziendale richiesto dal Comune di Palermo.

Infine, anche per l'anno 2017, è stato manifestato l'interesse al distacco di 2 dipendenti di AMG alla società AMG GAS e sono stati accolti i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	38.417
Impianti e macchinari	4.253.581
Attrezzature industriali e commerciali	16.585
Altri beni	274.736
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.591.856
Diritti di utilizzazione opere ingegno	175.052
Opere e migliorie su beni di terzi	

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2017 il complesso di attività inerenti "Ricerca e Sviluppo" è rimasto focalizzato sul settore dell'efficienza energetica in ambito aziendale e urbano.

ENERGY MANAGEMENT

La funzione di Energy Manager, connessa con l'Unità Ricerca e Sviluppo, supporta AMG nel continuo miglioramento dei parametri di efficienza lungo le fasi di uso aziendale: dall'approvvigionamento di energia elettrica e gas, alla diagnosi, valutazione di fattibilità, messa a punto e realizzazione degli interventi, fino al monitoraggio dei risultati, tenendo anche conto della dettagliata diagnosi energetica di tutti i siti aziendali elaborata secondo i canoni dettati dal Ministero Sviluppo Economico e dall'ENEA, includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale, sulla base di un apposito sistema di sensori e del relativo software di registrazione ed analisi. In tal senso, si è predisposta l'implementazione di un sistema di gestione dell'energia aziendale ispirato alla norma ISO 50001, mentre risultano continuamente aggiornati i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi elettrici installato presso gli immobili aziendali di via Tiro a Segno, dove verranno presto concentrati gli uffici direzionali.

L'impegno per il continuo incremento dell'efficienza comprende la razionalizzazione dei consumi e dei costi relativi alla flotta aziendale, in termini di logistica, modalità di utilizzo, progressivo rinnovo degli automezzi, costante manutenzione, miglioramento delle condizioni di approvvigionamento di energia elettrica e carburante, la promozione del metano per autotrazione. A tal riguardo, AMG utilizza, con risultati positivi, apparecchiature di dimensioni compatte per la compressione e distribuzione di metano per alcuni propri automezzi.

A seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità tecnico economici effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio al D.Lgs.102/2014 di recepimento della direttiva europea sull'efficienza energetica, e in attuazione del delibato della Giunta Comunale del 25.11.2014, AMG rimane intenzionata ad effettuare interventi volti a migliorare l'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (TPF), integrando funzioni tecniche ed economiche in modo da liberare il cliente finale da oneri organizzativi e di investimento.

FONDI EUROPEI

Prosegue l'implementazione degli interventi aziendali finanziati mediante mutuo all'interno del fondo Jessica (*Joint European Support for Sustainable Investments in City Areas*), promosso dalla BEI a valere sui fondi strutturali.

In particolare, AMG nel 2017 ha proseguito le attività a valere sui predetti fondi, completando la realizzazione di alcuni interventi ad elevato grado di innovazione, che risultano inseriti anche nello strumento di programmazione locale PISU "Palermo Capitale". Si tratta della rifunionalizzazione (secondo criteri avanzati di bioclimatica e sostenibilità energetica e ambientale) di una palazzina aziendale da adibire a uffici direzionali, con annessa struttura per la mobilità sostenibile dotata di impianto fotovoltaico e punti di ricarica per veicoli elettrici e a metano; la realizzazione di un impianto di trigenerazione a servizio di immobili all'interno dell'area di via Tiro a segno; l'installazione di un significativo numero di smart meter di varia taglia, volti alla telelettura dei consumi di metano per utenze di tipo produttivo e residenziale.

AMG Energia ha inoltre contribuito alla elaborazione di un gruppo di interventi di natura energetica presentati dall'Amministrazione Comunale al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Programma Città Metropolitane.

Infine, per lo sviluppo degli aspetti più avanzati delle predette tematiche, AMG prosegue una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione in ambito nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con centri universitari e altre utility nazionali ed estere.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisì, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell'attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.

- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.

AMG è sempre impegnata nella risoluzione delle interferenze tra la rete di distribuzione metano ed i progetti di “Chiusura dell’Anello Ferroviario di Palermo” e “Disinquinamento della fascia costiera dall’Acquasanta al fiume Oreto”.

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. “Gestione Servizi Distribuzione Gas”, che coordina la programmazione dell’agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall’AEEGSI (dal 1° gennaio 2018 ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell’intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all’art. 3.2 del “Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale “, dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all’ARERA ed al Sistema Informativo Integrato (SII).
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l’infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant’altro verrà disposto dall’ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la “Qualità commerciale della distribuzione del gas” da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.

Con le Direttive per la messa in servizio di gruppi di misura del gas caratterizzati da funzioni di telelettura (Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 27 dicembre 2013, 631/2013/R/gas, come modificato dalle deliberazioni 651/2014/R/gas, 117/2015/R/gas, 554/2015/R/gas e 821/2016/R/gas) l'autorità ha dettato i criteri guida per la progressiva sostituzione dei contatori del gas tradizionali, con altri di tipo elettronico, che consentono la lettura da remoto dei consumi di gas.

Tali misuratori sono dotati di un modulo di trasmissione che consente di inviare, con cadenza giornaliera, i consumi orari registrati dal misuratore. In tal modo si realizza la progressiva diminuzione delle fatturazioni in acconto sui consumi stimati e, in un prossimo futuro, sarà possibile anche l'attivazione della gestione dei consumi per fasce orarie come già avviene per le forniture di energia elettrica.

Per i misuratori della classe G4 e G6, caratteristici della utenza domestica, è anche prevista l'installazione, sul misuratore elettronico, di una elettrovalvola integrata comandabile da remoto, che consente di effettuare a distanza anche operazioni di tipo commerciale quali, ad esempio, la cessazione della fornitura.

AMG Energia, in ottemperanza a quanto prescritto e raccomandato dall'Autorità, ha provveduto già per l'anno 2016 alla predisposizione di un piano di sostituzione programmata di 6.000 misuratori tradizionali di classe G4 con altrettanti smart meter con sistema di trasmissione via radio.

Per il 2017, al fine di rispettare gli obblighi quantitativi stabiliti dall'Autorità, è stato predisposto un piano di sostituzione di 10.000 misuratori tradizionali di classe G4 con smart meter con sistema di trasmissione radio, individuando l'area di intervento con i seguenti criteri:

- area densamente servita, in modo da ridurre, a parità di pdr, l'estensione della stessa e di conseguenza il numero di concentratori necessari a veicolare i segnali dagli smart meter.;
- Pdr facilmente accessibili, situati all'interno di stabili con significativo numero di appartamenti, spesso dotati di servizio di portierato.
- Pdr facilmente raggiungibili in modo da ridurre i tempi degli interventi sul campo che si dovessero rendere necessari anche successivamente all'installo ed alla attivazione degli smart meter.

AMG Energia S.p.a. ha predisposto per l'anno 2017, secondo questi criteri, il piano di sostituzione programmata di 10.000 misuratori riguardante le seguenti due aree di intervento.

La prima area di intervento risulta delimitata:

- a nord dal Viale Lazio;
- a sud dalle vie Notarbartolo/Leonardo Da Vinci;
- ad ovest dal tratto di viale Regione Siciliana compreso tra le rotonde di Piazza Einstein e Piazzale Kennedy;
- ad est dalle vie Petrarca/Pirandello/Alfieri/Di Giovanni/Isonzo/Sicilia.

La seconda area di intervento è delimitata:

- a nord dalle vie Imperatore Federico/Martin Luther King;
- a sud da Piazza Caponnetto (ex Giachery);
- ad ovest dalla tratta ferrata metropolitana Imperatore-Giachery;
- ad est dalle vie Montepellegrino/Isaac Rabin.

Le attività si sono svolte tra il mese di luglio e dicembre 2017.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo.

Il servizio, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia S.p.A.. Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

Servizi	Ricavi tipici		n. Personale tecnico SPI
Corrispettivo P.Illuminazione (p.luce, impianti interni, semafori)	8.309.092,00	#	102
Corrispettivo edifici giudiziari (fondi Ministero Giustizia)	671.708,00		
Corrispettivo M.O. impianti elettrici Galleria Arte Moderna (G.A.M.)	60.660,00		
Totale	9.041.460,00		102

Tra le principali attività svolte nell'ambito del servizio di pubblica illuminazione si elencano:

- la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione viaria, quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di edifici comunali e giudiziari e degli impianti semaforici;
- la predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione in attività di pubblico spettacolo a carattere temporaneo;
- la manutenzione programmata dei punti luce (ricambio lampade e pitturazione sostegni);
- le verifiche periodiche agli impianti di illuminazione viaria, alle relative cabine, ai quadri di alimentazione ed agli impianti in bassa tensione presenti in edifici pubblici, quali scuole e uffici comunali;
- la progettazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico.
- la progettazione di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led; nel corso dell'esercizio 2017, non sono stati realizzati nuovi impianti semaforici. la manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione;
- la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà.

AMG Energia S.p.A. espleta, altresì, come attività collaterale alla manutenzione degli impianti Elettrici, l'attività di manutenzione ordinaria degli Impianti di Videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella Città di Palermo, per la quale viene

corrisposto un canone annuale dall'Amministrazione Comunale con le modalità previste dal Contratto di Servizio.

MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Progettazione e manutenzione straordinaria impianti elettrici BT possono così riassumersi:

- Scuola Mendelsohn intervento straordinario per la sostituzione dell'interruttore di MT bruciato.
- Edificio "Ex Telecom" DR1 via Ugo La Malfa, 64 manutenzione straordinaria impianti elettrici.
- Sistema TETRA. Realizzazione linea elettrica apparati.
- I.C. Di Vittorio di via Di Vittorio, 11. Intervento di manutenzione straordinaria di "sostituzione delle plafoniere di emergenza"
- Via Messina Marine 15 - Servizio Sociale - Installazione plafoniere e revisione impianto elettrico.
- Mercato Ortofrutticolo di Palermo - Adeguamento dell'impianto elettrico.
- Palazzo di Giustizia: Ex biblioteca piano terra Sede Centrale - collegamenti elettrici di n. 8 postazioni di front office; Museo Falcone Borsellino - modifica impianto elettrico.
- Piscina Comunale, viale del Fante -Collegamento provvisorio manifestazione World League del 14.03.2017.
- PalaMangano - via Perricone Engel - Manutenzione, controllo e riparazione impianto elettrico ed emergenza.
- Assistenza per le Consultazioni elettorali del 11/06/17 ed eventuale ballottaggio del 25/06/17.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/80 - Presidio agli impianti elettrici per la stagione estiva 2017 del Teatro di Verdura di viale del Fante 70/A.

- Cantieri Culturali alla Zisa via P. Gili, 4 -Alimentazione elettrica Ass. "Archi Tavola Tonda".
- Fiera del Mediterraneo - Revisione impianto elettrico bagni pubblici.
- Elezioni Regionali del 5 Novembre 2017. Presidi e assistenza impianti elettrici.
- Rifacimento cabina elettrica MT/BT via Tiro a Segno.

FURTI DI RAME

Nel 2017 si evidenzia un drastico decremento del fenomeno legato ai furti in generale ed in particolare ai cavi di rame, che in questo esercizio riportano un dato economico pari a circa € 3.700 per m 530 di cavi rubati, quale mero costo dei beni sottratti, al netto dei costi accessori per il ripristino degli impianti danneggiati (a fronte del dato riportato nel 2016 di euro € 30.000.00 per ml. 4.405) segno questo, che l'attività di monitoraggio tecnico e raccordo con le autorità preposte al controllo del territorio, ha prodotto una maggiore salvaguardia del bene in questione.

Anche per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2016.

Appare perciò evidente che una sinistrosità di tali eventi inferiore al passato, pone l'azienda in una condizione più favorevole all'acquisizione del servizio assicurativo che copre la garanzia furti, che tutt'oggi risulta scoperta.

SERVIZIO ENERGIA

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (quali: scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.). Da aprile 2015 sono in carico per manutenzione anche gli impianti di riscaldamento e condizionamento di tutti gli uffici comunali, biblioteche e archivi in precedenza oggetto di appalto (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl). Da aprile 2015 sono inoltre in manutenzione anche gli impianti antincendio a servizio dei suddetti siti Comunali. Da Agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a gas naturale per un totale di oltre 200 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le altre attività svolte dal Servizio Energia su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- Realizzazione degli interventi urgenti di carattere straordinario relativi al ripristino funzionale dei suddetti impianti a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici).
- Espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle omologazioni e autorizzazioni INAIL e VV.F..
- Servizi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti termici, di condizionamento ed antincendio.
- Trasformazione di impianti termici alimentati a gasolio in impianti a gas naturale.
- Presidio degli impianti tecnologici del Teatro di Verdura nella stagione estiva.

Nel corso del 2017, tra gli interventi di manutenzione straordinaria già effettuate ed in itinere si segnalano:

- Trasformazione da alimentazione a gasolio ad alimentazione a gas metano delle centrali termiche a servizio delle scuole Buonarroti via Castellana, asilo ed elementare via S.Ciro.
- Realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento e/o completo ripristino a servizio delle scuole Mattarella via Bonagia, Alongi via Alongi, Nuccio via Mongitore, Oberdan via Spica, Manzoni via Parlatore.

- Riqualificazione di numerosi impianti di climatizzazione ex SIRAM quali Polo Tecnico, Palazzo Ziino, Ragioneria Generale, Ex Telecom via la Malfa.
- Sono in corso di realizzazione nr. 14 impianti antincendio a servizio di scuole del Comune di Palermo.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivato due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace. E' stato anche attivato un servizio segnalazione guasti di pubblica illuminazione mediante invio di un sms al numero **3202041040**, o attraverso e-mail.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, è stato finanziato il progetto di:

- ampliamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo.

I lavori relativi all'impianto di via Roccazzo si sono conclusi nel novembre 2017 e l'impianto, collaudato nel febbraio 2018, è entrato in funzione il mese successivo.

Altro intervento previsto dal programma è quello relativo alla realizzazione di una nuova stazione metano per autotrazione in Piazzale Francia, solo dietro atto di indirizzo da parte del Socio. Il Consiglio di Amministrazione sulla tematica ha in corso un'interlocuzione con l'Amministrazione comunale.

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 si è chiuso per il gruppo Amg Energia con un risultato di gestione positivo pari ad euro 220 mila.

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO							
						2017	2016
Ricavi netti vendite						30.610	29.908
Variazione rimanenze prodotti						-	-
Variazione lavori in corso su ordinazione						-	401
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni						2.139	2.252
Contributi in c/esercizio						-	-
Altri proventi						5.000	5.835
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA						37.749	38.396
Acquisti Netti						1.688	1.848
Variazione Scorte Materie Prime						(165)	-
Per godimento di beni di terzi						324	299
Spese per Prestazioni di Servizi						3.969	4.183
Oneri diversi di gestione						4.209	3.659
2. VALORE AGGIUNTO						27.724	28.407
Costo del Lavoro						20.450	20.071
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						7.274	8.336
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali						293	388
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali						5.259	5.123
Accantonamento Fondo Rischi						-	-
Altri accantonamenti						798	932
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)						924	1.893
Proventi Finanziari						265	-
Oneri Finanziari						(634)	(604)
Saldo della gestione finanziaria						(369)	(604)
Proventi non caratteristici						-	
Oneri non caratteristici						-	
Saldo della gestione non caratteristica						-	-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie						0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE						555	1289
Imposte correnti						(235)	(219)
Imposte differite						(100)	89
Imposte anticipate						-	-
REDDITO NETTO						220	1.159

1. Il Valore della Produzione è pari ad euro 37.749 mila evidenzia una complessiva riduzione delle sue componenti per euro 647 mila, pari a -1,69%

rispetto ad euro 38.396 dell'analogo periodo del 2016. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:

- Incrementi dei ricavi delle vendite e prestazioni inerenti l'attività di distribuzione del gas metano, al netto del saldo di perequazione, attribuibili ai maggiori volumi vettoriati euro 994 mila ;
- Riduzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori relativi alla valorizzazione delle ore uomo e materiali impiegati sugli investimenti dell'attività di distribuzione del gas metano euro 113 mila (-5 %) ;
- Riduzione degli altri ricavi euro 835 mila (-14 %) attribuibili principalmente al venir meno dei presupposti che hanno generato componenti positivi provenienti dalla gestione straordinaria e dalle minori commesse ricevute dal Comune di Palermo, nonostante nell'esercizio sono stati rilevati ricavi per contributi sui titoli di efficienza energetica per euro 3.370 mila.

2. Il Valore aggiunto è pari ad euro 27.724 mila ed evidenzia un decremento per euro 683 mila, (-2,4 %) riconducibile prevalentemente a:

- Riduzione dei *costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* euro 160 mila (-8,66%) a seguito dei minori investimenti;
- decremento dei *costi per servizi* euro 214 mila (- 5,12 %) a seguito della elisione dei rapporti infragruppo di tale natura;
- Incremento degli *oneri diversi di gestione* euro 550 mila (+15 %), riferibili al maggiore costo di acquisizione dei TEE per gli obblighi assunti dal distributore di gas ed energia di cui si rimanda al commento in Nota Integrativa.

Il *costo per il personale*, evidenzia un incremento per euro 379 mila (+1,89%), di cui si è già ampiamente commentato nella Nota Integrativa.

Il **marginale operativo lordo** si attesta ad euro 7.274 mila , evidenziando una riduzione di euro 1.062 mila (- 12,74%).

Gli ammortamenti ed accantonamenti sono diminuiti per euro 91 mila (-1,42%), precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano del 2,65% per effetto di nuovi investimenti, invece quelle immateriali diminuiscono del 24,48% per effetto del completamento del ciclo di vita dei cespiti; gli altri accantonamenti sono diminuiti del

14,38% rispetto all'esercizio precedente, già oggetto di commento e dettaglio in nota integrativa.

Il reddito **operativo lordo** si attesta ad euro 924 mila, evidenziando una consistente riduzione di euro 969 mila (-51%), da attribuire al mancato effetto di componenti straordinari del reddito.

La gestione **finanziaria** evidenzia un saldo negativo pari ad euro 369 mila, che peraltro rileva un miglioramento pari ad euro 236 mila (+39%), per effetto del provento da partecipazione societaria (Amg Gas srl).

Il **Reddito netto** pari ad euro 220 mila, rilevate imposte complessive per euro 335 mila, rileva una riduzione pari ad euro 939 mila (-81 %). Tale dato, per le considerazioni sopra esposte, rappresenta un risultato aderente ad una gestione caratteristica poco influenzata da eventi di natura straordinaria.

	2017	2016
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.274	8.336
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	924	1.893
REDDITO ANTE IMPOSTE	555	1.289
REDDITO NETTO	220	1.159

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui rappresentato:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO							
IMPIEGHI							
						2017	2016
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)							
Liquidità immediate (Li)						1.897	4.691
Liquidità Differite (Ld)						21.187	19.791
Rimanenze (Rm)						4.850	4.975
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						27.934	29.457
ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)							
Immobilizzazioni Immateriali						2.097	2.228
Immobilizzazioni Materiali						129.904	128.245
Immobilizzazioni Finanziarie						60	60
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO						132.061	130.533
TOTALE IMPIEGHI						159.995	159.990
FONTI							
						2017	2016
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)							
Debiti a Breve Termine						28.600	24.651
Fondi rischi						3.290	3.554
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI						31.890	28.205
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)							
Fondi tfr						4.087	4.329
Debiti a Medio/Lungo Termine						8.547	12.205
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE						12.634	16.534
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)							
Capitale Sociale						96.997	96.997
Totale riserve						18.208	17.072
Contributi in c/capitale							
Utile (Perdite) a nuovo						46	23
Utile (Perdite) dell'esercizio						220	1.159
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'						115.471	115.251
TOTALE FONTI						159.995	159.990

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che la liquidità immediata si è decrementata per euro 2.794 mila (-59,56%), a seguito dell'utilizzo delle somme vincolate del finanziamento da parte di Iccrea Bancalmpresa (€7.880 mila) -Fondi Jessica-, nel conto dedicato presso BNL. L'utilizzo delle somme viene autorizzato da Iccrea mediante l'approvazione degli Stati di Avanzamento dei tre progetti (Smart Meter, Palazzina e Teleclima) per il pagamento delle relative fatture dei fornitori e delle ditte appaltatrici.

Si registra, invece, una crescita della liquidità differita (7%) in conseguenza dell'incremento del credito verso la collegata Amg Gas; nel complesso, l'attivo circolante risulta ridotto del 5% per l'incidenza della contrazione delle liquidità immediate.

Si registra un lieve incremento complessivo dell'attivo immobilizzato (+1,18%), di cui (-5,88%) immobilizzazioni immateriali, (+1,29%) immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda le fonti, da segnalare un incremento dei debiti a breve termine (16%), effetto di una appesantita gestione finanziaria, ed un decremento del fondo rischi (-7,43 %), attribuibile agli utilizzi dei fondi accantonati negli esercizi precedenti. Le passività consolidate rilevano un decremento del 23,60% (fondi Tfr e debiti a medio/lungo termine) per effetto dei rimborsi di mutui in precedenza contratti.

Il Patrimonio netto passa da euro 115.251 mila ad euro 115.471 mila (+0,19%).

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2017	31/12/2016
Mezzi di terzi	25.882	27.736
Capitale proprio	115.471	115.251
indebitamento	0,22	0,24
Capitale proprio	115.471	115.251
Attività immobilizzate	132.061	130.533
Copertura immobilizzaz.	0,87	0,88
Capitale proprio	115.471	115.251
Totale passività	159.995	159.990
Autonomia finanziaria	0,72	0,72

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso evidenzia un valore omogeneo rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2016.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni è sostanzialmente identico rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie a conferma che la situazione della Società non desta preoccupazioni.

L'indice di autonomia finanziaria è invariato rispetto al 2016, evidenziando comunque un autofinanziamento dell'attivo del 72%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità immediate	1.897	4.691
Liquidità differite	21.299	19.791
Passività correnti	31.890	28.205
Quick ratio	0,73	0,87
Attività correnti	27.934	29.457
Passività correnti	31.890	28.205
Current ratio	0,88	1,04

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito della minore incidenza straordinaria delle somme vincolate, depositate sul c/c BNL non utilizzabili per pagamenti correnti. Le stesse non sono utilizzabili per pagamenti correnti di fornitori diversi da quelli del programma Jessica.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2017	31/12/2016
Risultato operativo	924	1.893
Capitale investito globale	159.995	159.990
R.O.I.	0,58%	1,18%
Risultato netto	220	1.159
Capitale proprio (1)	115.251	114.092
R.O.E.	0,19%	1,02%
Risultato operativo	924	1.893
Ricavi di vendita	30.610	29.908
R.O.S.	3,02%	6,33%
Oneri finanziari netti	634	604
Capitali di terzi (A+B)	22.592	24.182
R.O.D.	2,81%	2,50%

BUDGET, PIANO INDUSTRIALE E BILANCIO 2017

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2017 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2017.

	Budget 2017	Consuntivo 2017
Valore della produzione	35.931.614	37.724.193
Valore aggiunto	25.942.233	27.527.745
Margine operativo lordo	5.992.938	7.270.686
Reddito operativo	402.548	921.407
Reddito ante imposte	25.548	553.231
Reddito netto	9.036	218.229

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al "controllo analogo" da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. "società in house".

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il "Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate" che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle

società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell'esercizio delle proprie attività.

Amg Energia Spa., a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

- Energy Auditing S.r.l.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- La società, in quanto soggetto sostanzialmente "pubblico", ha operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

A tal riguardo è in corso una interlocuzione con l'Amministrazione comunale in merito alla possibilità di avviare un percorso per la dismissione della partecipazione in argomento, chiedendo uno specifico atto di indirizzo, qualora la volontà del Socio Comune di Palermo sia di procedere alla liquidazione della controllata Energy Auditing s.r.l.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell'ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. "filiera del gas". AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisì (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la

distribuzione, deliberato dall'AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi, i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

La Società, in ottemperanza al D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. adotta le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo.

Nell'anno 2017 si sono ulteriormente consolidate le attività di efficientamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura tecnologica aziendale periferica e critica, quest'ultima ubicata presso il Data Center di TIM, proseguendo nelle attività di ammodernamento degli applicativi ERP aziendali, con le conseguenti ricadute sull'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs 196/2003.

In materia di “aggiornamenti periodici dei programmi per elaboratore volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici”, a fronte degli ammodernamenti tecnologici effettuati sull’infrastruttura critica IT, prosegue costantemente il consolidamento dei sistemi server aziendali sulla piattaforma di virtualizzazione in “alta affidabilità” per la quale si è posto in essere l’implementazione del nuovo hardware elaborativo nell’ambito del noleggio di apparecchiature IBM unitamente alla messa in esercizio della nuovo ODA (Oracle Database Appliance) in risposta alle crescenti necessità elaborative e di efficientamento dei servizi erogati.

Si è ulteriormente consolidata l’infrastruttura di federazione del dominio aziendale con il Cloud Microsoft per la fruizione dei servizi di Unified Communications e storage remoto, virtualizzata in ambiente Hyper-V Microsoft unitamente ad altri server dell’infrastruttura IT in esercizio. L’infrastruttura di federazione è oggetto di aggiornamento continuo all’ultimo rilascio software e tutti i servizi da essa forniti sono attivi ed erogati.

Risultano in esercizio i servizi di Skype for business e One Drive aziendale anche via “app” su smartphone e proposte le modalità di fruizione diffusa degli stessi da parte di tutti i responsabili di U.O e altro personale sociale di interesse aziendale, mediante la dotazione di dispositivi mobili aziendali o personali al fine di accrescere ancora di più i livelli di efficienza ed efficacia lavorativa del personale aziendale.

Il sistema documentale aziendale provvede a distribuire tutti i documenti protocollati e la gestione della PEC istituzionale aziendale è stata centralizzata sullo stesso, così come risulta attiva la gestione della fatturazione elettronica verso la PA e sono in proposizione le attività per l’avvio della gestione della fatturazione elettronica passiva. E’ stato svolto un fitto programma formativo all’uso generalizzato del sistema documentale indirizzato alla Dirigenza aziendale, a tutti i responsabili di U.O. e al personale di ciascuna U.O. che oggi consente l’uso diffuso della soluzione informatica di gestione documentale con pianificazioni future per l’implementazione della gestione automatica dei flussi documentali.

Tutti i dati utente (cartella documenti) risultano oggetto di backup centralizzato, così come le unità di rete condivise a servizio delle U.O. aziendali ed è in corso la pianificazione delle attività per l’ammodernamento del sistema di storage aziendale.

Le versioni di sistema operativo di rete e del sistema antivirus aziendale, anche mediante l'utilizzo di sistemi centralizzati di distribuzione, sono oggetto di aggiornamento comprendendo la sostituzione dei SO in discontinuità manutentiva.

Risulta oggi in esercizio la soluzione firewall hardware in alta affidabilità per la gestione della connettività internet ad alta velocità simmetrica (> 100 Mb/s) fruita per tramite del link a 10 Gb/s con il Data Center di TIM e garantito il sistema di accesso remoto sicuro e il controllo dei contenuto del traffico dati.

I servizi di posta elettronica, di comunicazione unificata e "storage in cloud " risultano fruibili in sicurezza da parte degli utilizzatori da qualsiasi dispositivo fisso/mobile e in totale integrazione con i servizi di directory aziendali.

In materia di gestione dei Log degli AdS (Amministratori di Sistema), la soluzione adottata per il servizio (Business LOG di New Business Enterprice) è stata oggetto di aggiornamento di versione e sono in atto le fasi di acquisizione del sistema di gestione della sicurezza della rete aziendale mediante la soluzione IBM QRADR anche in risposta agli adempimenti in materia di privacy previsti dal GDPR (Regolamento Europeo 2016/679 del 27.4.2016 - General Data Protection Regulation).

L'impianto dei " Servizi Terminale " , della rete di perimetro con Edison, del sistema di accesso remoto protetto dalla sede Alicos, del servizio di IVR e delle restrittive profilature di accesso ai DB di AMG Gas srl ospitati presso l'infrastruttura ICT di AMG Energia SPA, sono stati oggetto degli opportuni aggiornamenti tecnologici a garanzia della sicurezza degli stessi.

La soluzione di Backup via TSM (Tivoli Storage Manager) è stata oggetto delle attività di aggiornamento finalizzate all'efficientamento della stessa e all'ammodernamento in atto del sistema di storage aziendale per l'attuazione delle future azioni di rivisitazione delle modalità di gestione del backup con ricorso a librerie virtuali e/o sistemi di replica remota del dato in siti remoti o nel "cloud" anche mediate la possibile esternalizzazione di tutta o di una sola parte dei servizi necessari per garantire la complessa gestione dei backup dell'infrastruttura critica IT aziendale ivi compresa quella di AMG GAS nell'ambito del vigente contratto di servizio.

I DB Oracle sul nuovo sistema " ODA X5 " , risultano anch'essi oggetto di backup periodico via RMAN Oracle e – TSM IBM TIVOLI.

Le continue attività di ulteriore implementazione sull' infrastruttura IT aziendale hanno sempre visto garantito l'aggiornamento dei sistemi di autenticazione e gestione delle credenziali di autenticazione in rispondenza alle misure minime ed idonee di sicurezza.

La totale ubicazione dell'infrastruttura critica IT aziendale presso il Data Center di TIM , rispondendo alle stringenti norme in materia di Data Center, garantisce il rispetto di tutti gli standard di sicurezza previsti per le soluzioni di "disaster recovery " per la Pubblica Amministrazione in senso stretto.

Al fine di rendere ancora più efficiente la soluzione di "housing e connettività" adottata ed essendo maturi i tempi per attuare un nuovo scenario implementativo della stessa, è individuata la realizzazione del doppio link in fibra verso il data center per la chiusura in anello dello stesso (alta affidabilità anche fisica del link in esercizio) utilizzando la fibra nera dell'anello telematico del comune di Palermo non appena lo stesso verrà chiuso presso il sito di TIM di Via Ugo La Malfa di Palermo.

Le criticità di condizionamento e quelle proprie e non risolvibili dei locali ICT di piazza Tumminello ospitanti le componenti di collegamento con l'infrastruttura critica IT aziendale presso il Data Center di TIM sono in superamento a seguito delle attività in corso per il trasloco dai locali citati ai nuovi locali tecnici ubicati presso la nuova sede direzionale.

Per le criticità relative all'attuale soluzione di comunicazione voce aziendale in uso ma fuori manutenzione è di prossima proposizione il ricorso all'Accordo Quadro Consip per i sistemi telefonici essendo quasi del tutto terminato il processo di valutazione delle soluzioni proposte per la scelta delle stesse.

L'attuale infrastruttura di rete nodale garantisce collegamenti (in link aggregation) a 20 Gb/s e si è completamente concluso il processo di ammodernamento dell'infrastruttura periferica di rete mentre risulta in attivazione l'infrastruttura WiFi aziendale.

E' proseguito l'iter formativo di tutti gli AdS aziendali prevedendo per il personale MCSE/MCSA (Microsoft Certified Systems Engineer e Microsoft Certified Systems Administrator) la fruizione della formazione prevista nell'ambito dei benefici dell' Enterprise Agreement vigente.

E' stato fornito il fabbisogno il formativo per l'anno corrente per tutto il personale operante presso l' U.O. scrivente.

Relativamente alla formazione Oracle è già stato definito con Engineering il programma per la prosecuzione dell'iter formativo per gli AdS per la soluzione ODA X5 in esercizio.

Le attività di implementazione, esercizio e manutenzione del complesso dell'infrastruttura ICT e di governo del patrimonio informativo aziendale ad oggi poste in essere, garantiscono il rispetto delle misure di sicurezza previste in materia di privacy nell'ambito della normativa ad oggi vigente.

Hanno avuto avvio e sono in attuazione tutte le ulteriori azioni relative alle misure tecniche e procedurali in materia di privacy previste dal Regolamento Europeo 2016/679 del 27.4.2016 (GDPR, General Data Protection Regulation) anche nel ruolo di responsabile del procedimento per la messa a norma del "Sistema Privacy aziendale".

Quanto sopra, nell'ambito delle responsabilità assegnate, delle funzioni svolte, dell'incarico di Amministratore di Sistema e di responsabile del procedimento anche per la messa a norma del "Sistema privacy aziendale".

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 231/2001 E SUCC. MOD. E INTEGR., L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013

Nel 2017 è stato aggiornato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza mediante l'adozione degli allegati: ALLEGATO A "Affidamento Lavori, Servizi e Forniture, Attività di conferimento Incarichi professionali, Attività di acquisizione e progressione del Personale, Attività del Gestore Indipendente Reti Gas, Ulteriori attività - Individuazione di manomissione agli impianti di distribuzione del gas, Gestione sinistri autoveicoli aziendali" e ALLEGATO B "Trasparenza", quali aggiornamenti per il 2017 del PTPC 2016-2018, approvati con Delibera del CdA n. 23/17 del 30/01/2017 (TUTTI PUBBLICATI sul sito aziendale, sezione Società Trasparente – sottosezione Altri Contenuti- Corruzione).

E' inoltre da segnalare l'avvenuta pubblicazione sul sito aziendale della RELAZIONE ANNUALE all'ANAC per l'anno 2016 da parte del RPCT, nei termini e modalità previsti

dalla medesima Autorità Garante (sezione Società Trasparente – sottosezione Altri Contenuti- Corruzione).

Ai sensi dell'art. 1, co. 7, l. n. 190/2012, il Consiglio di Amministrazione della AMG Energia Spa ha nominato con Delibera del CdA n. 290 del 22/12/2016 con decorrenza 1/02/2017, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) ed il Responsabile della Trasparenza (RT).

In data 28 giugno 2017 il CDA ha provveduto, altresì, alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, composto da due componenti esterni e uno interno.

Nel 2017 è stata bandita la selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui affidare l'attività di supporto per la revisione del Modello Organizzativo vigente alla luce della nuova normativa e delle Linee ANAC che si è conclusa con l'affidamento del servizio professionale in argomento. Nel corso dell'anno 2017, con l'ausilio della Società affidataria sono state espletate tutte le attività propedeutiche alla revisione del nuovo Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 integrato con il Piano contenente le misure per la prevenzione della Corruzione e l'attuazione della Trasparenza.

L'Organismo di Vigilanza ha trasmesso all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale la relazione annuale sulle attività svolte per la revisione del modello e la previsione delle azioni da porre in essere relativamente all'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo sull'effettività del Modello stesso (analisi dei flussi informativi e audit periodici sull'applicazione delle misure previste ai sensi della 231 e della 190, nonché l'attività di formazione di base per tutti i dipendenti e la formazione specialistica ai key officer).

L'RPC e l'RT, con le modalità e nei termini previsti dall'ANAC, hanno proceduto alla pubblicazione della Relazione Annuale sul sito istituzionale della Società alla sezione Società Trasparente.

L'Organo Amministrativo di AMG ENERGIA s.p.a., su proposta dell'Organismo di Vigilanza e dei RPC e RT, ha adottato, con delibera del 26 Gennaio 2018, il nuovo MOG integrato con il Piano Anticorruzione e Trasparenza.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel corso dell'esercizio 2017, la società ha provveduto alla revisione, aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione del Rischio Stress da Lavoro Correlato aziendale, in conformità alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il documento è stato pubblicato integralmente sul sito di AMG Energia SpA.

La società ha, inoltre, trasmesso copia del suddetto documento in formato elettronico e cartaceo al Medico Competente.

Per quanto attiene all'esercizio della sorveglianza sanitaria, nel 2017 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie (visite periodiche e preventive) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore), e sono state regolarmente eseguite le attività di gestione delle banche dati di riferimento nonché il loro aggiornamento.

A seguito delle informazioni fornite dalle Direzioni aziendali sull'entità dell'impegno lavorativo individuale degli utilizzatori di computer, si è provveduto all'aggiornamento del rischio VDT per il personale aziendale che svolge lavoro al computer per un impegno non inferiore a 20 ore settimanali. Ciò ha determinato un significativo incremento dei controlli sanitari comprensivi di visita oculistica, ai quali i lavoratori segnalati sono stati avviati a partire dalla programmazione delle visite mediche calendarizzate a luglio 2017; i controlli si sono conclusi entro dicembre dello stesso anno.

Per quanto attiene al personale, nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificati incidenti gravi o mortali sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente della società

Inoltre, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Per la continuità dell'esercizio della sorveglianza sanitaria, sono stati formalizzati gli atti per procedere al rinnovo della Convenzione con l'A.S.P. di Palermo - Deliberazione n. 249 del 24/11/2017 - valida fino al 14/01/2019.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO

Nel corso dell'esercizio 2017, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività straordinarie finalizzate al mantenimento in efficienza delle dotazioni antincendio; nello specifico, sono stati eseguiti collaudi e revisioni - necessari per scadenza dei termini di legge - pianificando gli interventi secondo criteri di priorità, a partire dalle apparecchiature in dotazione agli impianti e luoghi di lavoro di maggiore rilevanza e da quelle in dotazione agli automezzi aziendali operativi.

Contestualmente, nell'ambito del processo di ammodernamento ed adeguamento del parco estintori aziendale - già iniziato nel 2016 - sono stati avviati a dismissione e sostituiti opportunamente con apparecchiature di analoghe caratteristiche tecniche - gli estintori dichiarati fuori uso per raggiungimento dei limiti di validità.

Inoltre, al fine di procedere alla sostituzione delle dotazioni antincendio che andranno fuori servizio entro l'anno 2018, si è provveduto all'espletamento di una procedura negoziata per la fornitura delle apparecchiature occorrenti.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Per quanto riguarda il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali, nel corso dell'esercizio 2017, il suddetto servizio è stato affidato per un periodo di mesi sei alla ditta che lo ha eseguito fino al 2016, nelle more di procedere all'espletamento della gara biennale; ciò ha consentito di eseguire regolarmente le attività di controllo delle cassette mediche e dei pacchetti di medicazione in dotazione agli uffici, agli automezzi e mezzi d'opera aziendali e di procedere alla integrazione ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti, certificando l'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

FORMAZIONE

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi della Sicurezza sul Lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, sono stati individuali i corsi di prima

formazione e/o di aggiornamento nell'ambito del piano programmatico generale della formazione per il biennio 2017-2018:

- Corso sulla sicurezza 2017 "Rischio cantieri stradali", svolto nelle seguenti date:10-14-17-18-20 Luglio ; 12-21-22 Settembre. (durata corso 8 ore per ciascuna giornata formativa);
- Corso sulla sicurezza 2018 "Addetto rischio ambienti confinati" svolto nelle seguenti date: 24-27-31 Luglio; 13-14-25 Settembre; (durata corso 8 ore per ciascuna giornata formativa).
- Corso sulla sicurezza 2017 "Addetto alle piattaforme di lavoro mobili elevabili", svolto il 27 Luglio, durata 5ore ½.
- Corso sulla sicurezza 2017 "Mulettisti e Carrellisti", svolto nelle seguenti date. 7-8 Settembre, durata 6 ore per ciascuna sessione formativa.
- Corso sulla sicurezza 2017 "Addetto lavori in quota", svolto nelle seguenti date: 18-19-20 Settembre; (8 ore la durata di ciascuna sessione formativa).
- Corso sulla sicurezza 2017 "Addetti alle emergenze e lotta antincendio rischio medio", svolto il 13 ottobre; (durata delle sessione formativa).
- Corso sulla sicurezza 2017 "Aggiornamento triennale degli addetti incaricati del primo soccorso in aziende appartenenti ai gruppi a,b,c. ", svolto il 24 ottobre, durata sessione 6 ore.
- Corso sulla sicurezza 2017 "Aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza", svolto il 26 Ottobre, durata 8 ore.
- Corso sulla sicurezza, 2017 "Uso D.P.I. per Otoprotettori", svolto in data 6-11-21 Dicembre; (durata di ciascuna sessione formativa 6 ore).

INOLTRE SONO STATI SVOLTI I SEGUENTI CORSI:

- Corso eDoc 2017 (Responsabili e collaboratori) svolto nelle date: 19-28-29 Giugno; 4-5-6-7-12-13-18 Luglio;4-9-11- 25 Ottobre; (durata di ciascuna sessione formativa 4 ore).
- Corso "Le attività in sede di gara per l'affidamento di forniture, di beni e servizi " 2017 , svolto il 25-26 Luglio; 12-13 Settembre; 5 Ottobre; (2 sessioni per data della durata di 3 ore ciascuna).
- Corso "Formazione e informazione" 2017 lavoratori neo assunti svolto il 4-5-6 Settembre; (durata di ciascuna sessione 5ore ½) .

- Corso “OPENAMM” 2017, svolto il 26-27 Settembre; 3-4- Ottobre; (durata di ciascuna sessione 4 ore).
- Corso “I contratti sotto soglia” 2017 , svolto il 17 ottobre, (durata 5 ore).
- Corso “Esercitazioni sulle acquisizioni di beni, servizi e lavori sul nuovo MepA, alla luce dei bandi ripubblicati il 18 Agosto 2017”,sovlto il 9 Novembre; (durata sessione 8 ore).
- Corso “Whistleblowing” 2017, svolto nelle date:20-21-22 Novembre; (durata di ciascuna sessione 6 ore).
- Corso “Gestione ed uso dei tachigrafi” 2017, svolto nelle seguenti date: 7 Luglio, 18 Settembre,7 Novembre; (la durata di ciascuna sessione 8 ore).

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell’attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2017 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2017 l’intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all’andamento dell’Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancaImpresa, pari ad € 7.880.000, ottenuto a seguito dell’accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all’iniziativa Jessica (Joint EuropeanSupport for SustainableInvestment in City Areas) per n. 3 progetti, già illustrati nella parte che tratta le attività di ricerca e sviluppo.

La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2017, non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la AMG Energia S.p.A. è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive alla società per reati o danni ambientali.

Sono state adottate politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti.

La società ha effettuato significativi investimenti nell'ambito di una progressiva riqualificazione dell'area aziendale di via Tiro a segno. Nel sito vengono effettuate periodiche campagne di monitoraggio e viene mantenuto in esercizio un impianto di trattamento delle acque di falda.

D.LGS. N. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il testo originario del D. Lgs. 175/2016 è stato parzialmente modificato con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 che oltre a contenere alcune correzioni ed integrazioni necessarie per rendere più coerente l'intero T.U., con particolare riguardo ad alcuni termini scaduti, a nuove regole per la scelta dell'organo amministrativo e agli indirizzi in materia di personale, si è reso necessario anche per superare le criticità che erano emerse in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016. Fra le previsioni più significative l'adeguamento degli statuti, obiettivo che ha visto fortemente impegnato il Consiglio Comunale nell'esame e definizione dei singoli documenti societari.

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si era già provveduto lo scorso esercizio, in sede di prima applicazione, a sottoporre all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti:

1. Si riporta di seguito il riepilogo del RN della società per il triennio 2015-2017.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2017	€ 921.407
2016	€ 1.861.168
2015	€ 3.377.626

2. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
3. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
- 4.

	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto+ debiti n/l	124.018	127.456
Attivo immobilizzato	132.061	130.533
Indice struttura finanziaria	0,94	0,98

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 e al di sotto del 30%.

- 5.

	31/12/2017	31/12/2016
Interessi passivi	634	604
Fatturato	30.610	29.908
Indice oneri finanziari su fatturato	0,02	0,02

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5-10%.

- 6.

	31/12/2017	31/12/2016
Attività correnti	27.934	29.457
Passività correnti	31.890	28.205
Current ratio	0,88	1,04

- 7.

	31/12/2017	31/12/2016
Crediti commerciali	-612.268	-2.743.037
Vendite	1.001.786	373.886
Indice rotazione dei crediti*365 gg	- 223	-2678

	31/12/2017	31/12/2016
Debiti	4.521	4.627
Acquisti	5.981	6.330
Indice rotazione dei debiti*365 gg	276	267

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera dell'Assemblea dei Soci n. 129/2017.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Quali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano :

- L'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale dello schema di statuto societario da adottare, che ha consentito di procedere alla convocazione dell'assemblea dei Soci per l'adeguamento;
- Il completamento dei lavori di ristrutturazione e recupero della palazzina Direzionale di Via Tiro a Segno quale presupposto per il trasferimento di tutti gli uffici amministrativi da via Ammiraglio Gravina;
- Il trasferimento della sede sociale da Via Ammiraglio Gravina 2/e a Via Tiro a Segno 5.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il quadro complessivo delle società a controllo pubblico destinatarie di affidamenti di servizi "in house" sembra muoversi senza dubbio nella direzione di una assimilazione delle stesse a rami operativi dell'Amministrazione concedente e quindi ad un assoggettamento da parte di queste ultime in materia di controlli e contenimento dei costi. Questo modello, comprensibilmente introdotto per limitare sprechi ed inefficienze, necessiterebbe di un adeguamento delle risorse umane alle esigenze connesse ai pensionamenti e più in generale ad una carenza di risorse umane qualificate, al fine di continuare ad erogare servizi adeguati agli standard qualitativi sin qui garantiti. Nel caso specifico della nostra società, considerato che la concessione del servizio di distribuzione del gas metano per legge si può affidare solo mediante gara e non è consentito ricorrere alla modalità "in house " si dovrà valutare, secondo quelli che saranno gli indirizzi del Socio, come prepararsi adeguatamente, sia sotto il profilo delle risorse finanziarie necessarie per garantire gli investimenti che saranno richiesti, ma soprattutto delle figure professionali di tecnici e operai che possano garantire il livello di servizio oggetto della futura concessione.

CONCLUSIONI

L'Organo Amministrativo ritiene, Signor Socio, che l'attività svolta e i risultati conseguiti, pur nel difficile momento di contingenza economica e finanziaria, siano tali da dimostrare che la Vs. società possa ancora produrre reddito e mantenere il ruolo che le è stato affidato dall'Amministrazione Comunale.

F.to Il Presidente
Avv. Giampaolo Galante

**APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO AMG RELATIVO
ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017- PROVVEDIMENTI
CONSEQUENZIALI - DELIBERA N°68/18**

Il Presidente comunica che il Direttore Amministrativo, con nota del 24/05/2017 protocollo n. 001-0000863-AZ/2018, ha trasmesso il Bilancio Consolidato di AMG relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il Presidente dà lettura dei dati economici più significativi e di alcune parti della relazione sulla gestione.

Il Presidente, ricordando di avere già inviato ai membri del Consiglio il documento in oggetto, invita il Direttore Amministrativo e la Dott.ssa Dilluvio a illustrare i contenuti del documento da approvare, che viene depositato agli atti dell'odierno Consiglio

Il Presidente quindi, dà lettura delle parti più salienti della relazione sulla gestione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- ESAMINATO il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, la nota integrativa e la Relazione sulla Gestione;

D E L I B E R A

- All'unanimità di

- APPROVARE il Bilancio Consolidato AMG relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017 e i documenti correlati;

- DARE MANDATO al Direttore Generale di trasmettere il bilancio oggi approvato al Revisore legale per gli adempimenti conseguenti e all'Amministrazione Comunale.

...O M I S S I S ...

A questo punto, essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno e nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente alle ore 18,30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Amministrazione
(Dott.ssa Daniela Sangiorgi)

Il Presidente del Consiglio di
di AMG ENERGIA S.p.A.
(Avv. Giampaolo Galante)

F.to

F.to

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39
al bilancio consolidato 2017

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2017. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali ISA Italia.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale esercitato mantenendo lo scetticismo professionale.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91 e delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015; lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 si fa riferimento alla relazione emessa in data 15 giugno 2017.

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio indicante un risultato economico positivo pari ad euro 220.000, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. e delle sue controllate per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Si specifica, infine, che AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" unicamente sulla società Energy Auditing s.r.l., interamente partecipata, e che la responsabilità dei lavori di revisione del bilancio della società controllata è di altro revisore.

Palermo, lì 13 giugno 2018

Il revisore legale
Stefano Buscemi
